



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. LODI II -G. SPEZZAFERRI-

LOIC812009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LODI II -G. SPEZZAFERRI- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 75** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 78** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 86** Moduli di orientamento formativo
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 120** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 131** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 147** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 158** Aspetti generali
- 164** Modello organizzativo
- 175** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 178** Reti e Convenzioni attivate
- 188** Piano di formazione del personale docente
- 198** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca dell'I.C. proviene da un contesto socio-economico-culturale medio-alto. Le famiglie sono presenti in modo costruttivo nella vita scolastica e mantengono con i docenti un proficuo dialogo e una collaborativa sinergia. Alcuni, inoltre, mettono a disposizione le proprie professionalità per migliorare l'offerta formativa della scuola. I comuni si mostrano, conformemente alle loro possibilità, collaborativi e pronti ad accogliere le richieste della scuola. Le classi registrano un certo livello di variabilità per la presenza di alunni provenienti dall'hinterland milanese e da paesi stranieri. Non vi sono numeri elevati di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socio-economico e culturale anche se molte famiglie hanno risentito della crisi economica e sociale post pandemica. La variabilità all'interno delle classi rappresenta un elemento di arricchimento per gli alunni che vengono guidati a supportarsi reciprocamente e mettere in campo azioni di peer education con ottimi risultati. A favore dei pochi alunni con grave disagio scolastico e socio-economico e degli alunni stranieri sono attivi percorsi di supporto di rete con il coinvolgimento degli EE.LL. e dell'Ufficio di Piano.

Vincoli:

Nell'ultimo triennio sono aumentati gli alunni/studenti con cittadinanza non italiana. Soprattutto nelle realtà dei paesi e nelle zone rurali, scarse sono le proposte culturali e ricreative offerte ai ragazzi per i quali la scuola rimane il polo aggregativo fondamentale. L'attività lavorativa dei genitori pendolari, in alcuni casi, costituisce un vincolo nella costruzione di rapporti con le famiglie: alcuni non riescono a partecipare ai momenti assembleari e ai momenti di colloquio individuale. Vanno, pertanto, ricercate modalità e strategie per favorire una maggiore partecipazione di queste famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'azione dell'Istituto si svolge su un territorio di cinque Comuni e dodici plessi. A seguito dell'incremento della popolazione, proveniente dall'hinterland milanese, dal sud Italia e da paesi stranieri, si è creata una nuova realtà diversa dal tessuto sociale pre-esistente, che ha implicato una



trasformazione dell'identità culturale dei paesi stessi: da qui l'esigenza di interventi adeguati nell'ambito scolastico, per favorire l'integrazione dei nuovi residenti. Le attività prevalenti nel territorio sono quelle del settore terziario, seguono le attività industriali e artigianali con imprese di piccole dimensioni e le attività agricole che contano meno addetti rispetto al passato. Il lavoro dipendente causa il fenomeno del pendolarismo verso Milano; l'occupazione femminile è molto diffusa. I Comuni finanziano il Diritto allo Studio in modo differente secondo le proprie disponibilità economiche. Un contributo significativo viene offerto dalle Associazioni presenti sul territorio, dagli Oratori, dalla nascente Associazione Genitori "Amici di Lodi 2", dalla Confartigianato (in collaborazione con la quale l'Istituto propone il progetto di Orientamento per le classi seconde), dall'Ufficio di Piano (che funge da supporto, per tutti gli ordini di scuola, per i casi di dispersione scolastica). E' in via di definizione il nuovo Patto Educativo di Comunità.

Vincoli:

Negli ultimi anni, in seguito alla pandemia, la crisi economica ha interessato anche questo territorio e la disoccupazione è aumentata presso le famiglie degli alunni dell'I.C. L'attività lavorativa dei genitori pendolari, in alcuni casi, penalizza la partecipazione ai momenti assembleari e ai colloqui individuali

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'I.C. ha ottimizzato le risorse assegnate dal Ministero durante la pandemia e quelle provenienti dai vari PON a cui ha partecipato. Tali risorse hanno garantito l'adeguamento di dispositivi tecnologici, l'allestimento di biblioteche, l'acquisto di materiali e arredi, il supporto alla formazione dei docenti. Grazie ai fondi del PNRR sono stati acquistati ulteriori dispositivi tecnologici per i plessi ed è stato possibile attivare percorsi di formazione per docenti e studenti dei tre ordini di scuola relativi al potenziamento delle STEAM e della lingua inglese. Tutte le classi sono dotate di LIM, in quasi tutti i plessi sono presenti laboratori informatici. La sede principale è dotata di una piccola palestra e di un'aula polifunzionale. La biblioteca di istituto è diventata operativa e è stato attivato il prestito dei libri tra i vari plessi, si sta completando l'allestimento di altre piccole biblioteche di plesso. Sono stati definiti spazi polifunzionali per garantire attività laboratoriali di didattica potenziata, attività per gruppi di livello, di potenziamento o di rinforzo. Sono in via di allestimento una ludoteca e un atelier di pittura. La qualità delle strutture della scuola non è omogenea in tutti i plessi dell'Istituto: accanto a plessi di recente costruzione o ristrutturazione, che presentano soluzioni architettoniche moderne, altri edifici necessitano di interventi radicali di ristrutturazione, soprattutto per avere spazi dedicati



alle attività laboratoriali. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili con scuolabus, automezzi di linea, mezzi di trasporto privati, in bici o a piedi in molte situazioni. I Comuni contribuiscono al finanziamento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, all'acquisto di materiali didattici strutturati e di facile consumo.

Vincoli:

La presenza di alcuni edifici scolastici datati, il cui utilizzo è in parte comune con altre istituzioni scolastiche, determina la mancanza di spazi funzionali da dedicare alla strutturazione di laboratori fissi provocando un dispendio di energie per gli allestimenti dei vari setting laboratoriali. Nella scuola primaria di Lodi manca la palestra: alcune attività vengono svolte nella palestrina e per l'attività motoria occorre recarsi presso la palestra della scuola secondaria. Un limite, legato alla crisi economica, è l'esiguità dei contributi volontari che si possono richiedere alle famiglie. Tale scelta si propone di non gravare su situazioni economiche non facili ma può rendere più limitato il raggio progettuale della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

Quasi tutti i docenti sono assunti a tempo indeterminato formando così un gruppo di lavoro stabile. L'età media dei docenti di tutti gli ordini rispecchia quella della media nazionale e offre un bagaglio di esperienza professionale proficua per il miglioramento continuo della metodologia didattica. Un numero considerevole di docenti è in possesso del titolo di laurea e di diversi corsi di specializzazione e, nella scuola primaria, anche della specializzazione di inglese. Sono presenti docenti con competenze linguistiche e informatiche, molti hanno una formazione specifica sull'inclusione. Un gruppo di docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia ha la specializzazione sul metodo Montessori. Si sta riprendendo il lavoro interrotto nel 2020 per completare la Banca delle Competenze tramite acquisizione dei "Curricoli delle esperienze, dei vissuti speciali, delle competenze tacite e di quelle esplicite". Ogni docente può comunicare i propri punti di forza e le proprie competenze che mette a disposizione della scuola ma anche le proprie fragilità e la richiesta di supporto.

Vincoli:

Nel plesso in cui un corso di scuola secondaria non è completo, alcune cattedre non hanno i docenti di ruolo e questo, inevitabilmente, espone le classi a un turn over annuale. In tutti gli ordini di scuola vi è anche un numero basso di docenti con specializzazione di sostegno che, in gran parte, sono



docenti a tempo determinato, ciò ha ricadute significative sulla mancanza di continuità.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca dell'I.C. proviene da un contesto socio-economico medio. Le famiglie sono presenti in modo costruttivo nella vita scolastica e mantengono con i docenti un proficuo dialogo e una collaborativa sinergia. Alcuni, inoltre, mettono a disposizione le proprie professionalità per migliorare l'offerta formativa della scuola. I comuni si mostrano, conformemente alle loro possibilità, collaborativi e pronti ad accogliere le richieste della scuola. Le classi registrano un certo livello di variabilità per la presenza di alunni provenienti dall'hinterland milanese e da paesi stranieri. Non vi sono numeri elevati di studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socio-economico e culturale anche se molte famiglie hanno risentito della crisi economica e sociale post pandemica. La variabilità all'interno delle classi rappresenta un elemento di arricchimento per gli alunni che vengono guidati a supportarsi reciprocamente e mettere in campo azioni di peer education con ottimi risultati. A favore dei pochi alunni con grave disagio scolastico e socio-economico e degli alunni stranieri sono attivi percorsi di supporto di rete con il coinvolgimento degli EE.LL. e dell'Ufficio di Piano.

Vincoli:

Nell'ultimo triennio sono aumentati gli alunni/studenti con cittadinanza non italiana. Soprattutto nelle realtà dei paesi e nelle zone rurali, scarse sono le proposte culturali e ricreative offerte ai ragazzi per i quali la scuola rimane il polo aggregativo fondamentale. L'attività lavorativa dei genitori pendolari, in alcuni casi, costituisce un vincolo nella costruzione di rapporti con le famiglie: alcuni non riescono a partecipare ai momenti assembleari e ai momenti di colloquio individuale. Vanno, pertanto, ricercate modalità e strategie per favorire una maggiore partecipazione di queste famiglie. alunni stranieri di prima alfabetizzazione. alunni DVA, nuove certificazioni- alunni BES e DSA

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La popolazione residente nel territorio dell'Istituto è di circa 18.000 abitanti. A seguito dell'incremento della popolazione, proveniente dall'hinterland milanese, dal sud Italia e da paesi stranieri, si è creata una nuova realtà diversa dal tessuto sociale pre-esistente, che ha implicato una



trasformazione dell'identità culturale dei paesi stessi: da qui l'esigenza di interventi adeguati nell'ambito scolastico, per favorire l'integrazione dei nuovi residenti. Le attività prevalenti nel territorio sono quelle del settore terziario, seguono le attività industriali e artigianali con imprese di piccole dimensioni e le attività agricole che contano meno addetti rispetto al passato. Il lavoro dipendente causa il fenomeno del pendolarismo verso Milano; l'occupazione femminile è molto diffusa. I Comuni finanziano il Diritto allo Studio in modo differente secondo le proprie disponibilità economiche. Un contributo significativo viene offerto dalle Associazioni presenti sul territorio, dagli Oratori, dall'Associazione Genitori "Amici di Lodi 2", dalla Confartigianato (in collaborazione con la quale l'Istituto propone il progetto di Orientamento per le classe seconde), dall'Ufficio di Piano (che funge da supporto, per tutti gli ordini di scuola, per i casi di dispersione scolastica). E' in via di definizione il nuovo Patto Educativo di Comunità.

Vincoli:

Negli ultimi anni la crisi economica ha interessato anche questo territorio e la disoccupazione è aumentata presso le famiglie degli alunni dell'I.C. L'attività lavorativa dei genitori pendolari, in alcuni casi, penalizza la partecipazione ai momenti assembleari e ai colloqui individuali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'I.C. ha ottimizzato le risorse assegnate dal Ministero durante la pandemia e quelle provenienti dai vari PON a cui ha partecipato. Tali risorse hanno garantito l'adeguamento di dispositivi tecnologici, l'allestimento di biblioteche, l'acquisto di materiali e arredi, il supporto alla formazione dei docenti. Tutte le classi sono dotate di LIM, in quasi tutti i plessi sono presenti laboratori informatici. La sede principale è dotata di una piccola palestra e di un'aula polifunzionale. E' stato completato l'allestimento della biblioteca di istituto e di altre piccole biblioteche di plesso. Sono stati definiti spazi polifunzionali per garantire attività laboratoriali di didattica potenziata, attività per gruppi di livello, di potenziamento o di rinforzo. Sono in via di allestimento gli ambienti innovativi e gli spazi laboratorio. La qualità delle strutture della scuola non è omogenea in tutti i plessi dell'Istituto: accanto a plessi di recente costruzione o ristrutturazione, che presentano soluzioni architettoniche moderne, altri edifici necessitano di interventi radicali di ristrutturazione, soprattutto per avere spazi dedicati alle attività laboratoriali. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili con scuolabus, automezzi di linea, mezzi di trasporto privati, in bici o a piedi in molte situazioni. I Comuni contribuiscono al finanziamento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, all'acquisto di materiali didattici strutturati e di facile consumo.

Vincoli:

La presenza di alcuni edifici scolastici datati, il cui utilizzo è in parte comune con altre istituzioni scolastiche, determina la mancanza di spazi funzionali da dedicare alla strutturazione di laboratori



fissi provocando un dispendio di energie per gli allestimenti dei vari setting laboratoriali. Nella scuola primaria di Lodi manca la palestra: alcune classi svolgono attività motoria nella palestra della scuola secondaria, altre presso la struttura del palazzetto dello sport. Un limite, legato alla crisi economica, è l'esiguità dei contributi volontari che si possono richiedere alle famiglie. Tale scelta si propone di non gravare su situazioni economiche non facili ma può rendere più limitato il raggio progettuale della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

Quasi tutti i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sono assunti a tempo indeterminato formando così un gruppo di lavoro stabile. L'età media dei docenti di tutti gli ordini rispecchia quella della media nazionale e offre un bagaglio di esperienza professionale proficua per il miglioramento continuo della metodologia didattica. Un numero considerevole di docenti è in possesso del titolo di laurea e di diversi corsi di specializzazione e, nella scuola primaria, anche della specializzazione di inglese. Sono presenti docenti con competenze linguistiche e informatiche, molti hanno una formazione specifica sull'inclusione. Un gruppo di docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia ha la specializzazione sul metodo Montessori. Una buona percentuale di docenti è aperta alle innovazioni metodologiche e didattiche (outdoor education, scuola senza voto, scuola senza compiti...) e alla condivisione di buone pratiche e esperienze di team teaching. Si sta riprendendo il lavoro interrotto nel 2020 per completare la Banca delle Competenze tramite acquisizione dei "Curricoli delle esperienze, dei vissuti speciali, delle competenze tacite e di quelle esplicite". Ogni docente può comunicare i propri punti di forza e le proprie competenze che mette a disposizione della scuola ma anche le proprie fragilità e la richiesta di supporto.

Vincoli:

Nel plesso in cui un corso di scuola secondaria non è completo, alcune cattedre non hanno i docenti di ruolo e questo, inevitabilmente, espone le classi a un turn over annuale. In tutti gli ordini di scuola vi è anche un numero basso di docenti con specializzazione di sostegno che, in gran parte, sono docenti a tempo determinato, ciò ha ricadute significative sulla mancanza di continuità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. LODI II -G. SPEZZAFERRI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LOIC812009
Indirizzo	VIALE ITALIA ANGOLO VIA VENETO LODI 26900 LODI
Telefono	037131519
Email	LOIC812009@istruzione.it
Pec	LOIC812009@pec.istruzione.it

Plessi

INFANZIA SPEZZAFERRI - LODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LOAA812016
Indirizzo	VIA SPEZZAFERRI FRAZ. S.BERNARDO 26900 LODI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SPEZZAFERRI S.N.C - 26900 LODI LO

INFANZIA VIALE PIEMONTE - LODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LOAA812027
Indirizzo	VIALE PIEMONTE LODI 26900 LODI



Edifici

- Viale PIEMONTE SNC - 26900 LODI LO

INFANZIA GIROTONDO - OSSAGO L. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LOAA812038
Indirizzo	VIA FRATELLI CERVI, 3 OSSAGO LODIGIANO 26816 OSSAGO LODIGIANO

Edifici

- Via LODI 35 - 26816 OSSAGO LODIGIANO LO

INFANZIA - MAIRAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LOAA812049
Indirizzo	VIA AGOSTINO BASSI, 16 MAIRAGO 26825 MAIRAGO

INFANZIA A. RAMPI - S. MARTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LOAA81205A
Indirizzo	VIA BAMBINI DEL MONDO SAN MARTINO IN STRADA 26817 SAN MARTINO IN STRADA

Edifici

- Via MANZONI 14 - 26817 SAN MARTINO IN
STRADA LO

PRIMARIA - GIOVANNI PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LOEE81201B



Indirizzo	VIALE ITALIA ANGOLO VIA VENETO LODI 26900 LODI
Numero Classi	17
Totale Alunni	363

PRIMARIA V. PAGANO - S. MARTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LOEE81202C
Indirizzo	VIA FERRANTE APORTI SAN MARTINO IN STRADA 26817 SAN MARTINO IN STRADA
Numero Classi	8
Totale Alunni	135

PRIMARIA RENZO PEZZANI - OSSAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LOEE81203D
Indirizzo	VIA FRATELLI CERVI 3 OSSAGO LODIGIANO 26816 OSSAGO LODIGIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	70

PRIMARIA ADA NEGRI-CAVENAGO D.A (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LOEE81204E
Indirizzo	VIALE ITALIA, 1 CAVENAGO D'ADDA 26824 CAVENAGO D'ADDA
Numero Classi	6
Totale Alunni	127



SECONDARIA I GRADO - NEGRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LOMM81201A
Indirizzo	VIA FANFULLA FRAZ. BASIASCO 26825 MAIRAGO
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

SECONDARIA I GR S.MARTINO/STR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LOMM81202B
Indirizzo	VIALE VITTORIO EMANUELE - 26817 SAN MARTINO IN STRADA
Numero Classi	8
Totale Alunni	146

SECONDARIA I GR- SPEZZAFERRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LOMM81203C
Indirizzo	VIA SPEZZAFERRI, 1 LODI 26900 LODI
Numero Classi	9
Totale Alunni	191

Approfondimento

Nella sede di Lodi è stato attivato un corso di scuola primaria con metodo Montessori che registra un alto numero di richieste di iscrizione. Nel plesso primaria di Ossago è attivo il progetto a metodo



Montessori per il primo e il secondo anno e proseguirà negli anni successivi. Nel plesso di San Martino in Strada si è ritenuto opportuno mantenere lo sdoppiamento della classe quarta, avvenuto durante il periodo della pandemia, onde evitare di riformare la classe con un elevato numero di alunni, anche in seguito all'avvenuta certificazione di tre alunni DVA. Nelle scuole dell'infanzia A. Rampi di San Martino e Spezzaferri di Lodi è stata attivata la sperimentazione a Metodo Montessori rispettivamente in due e una sezione, è previsto dal prossimo anno scolastico 2025/2026 la destinazione degli interi plessi a Casa dei Bambini.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	7
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Didattica potenziata	6
	Coding - Robotica	2
	Arte	2
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Teatro	1
	Salone multifunzionale	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
	Pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre-Post- scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	195
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	67
	PC e Tablet presenti nelle	2



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	50
Dispositivi a disposizione degli alunni DVA, DSA	20

Approfondimento

Alcuni plessi sono sprovvisti della palestra interna e si servono perciò dei centri sportivi comunali (nei paesi) o delle palestre vicine.

L'istituto avrebbe bisogno di ulteriori spazi per la predisposizione di laboratori che attualmente vengono allestiti all'interno di spazi polifunzionali o sono laboratori mobili (es. Lab di scienze alla scuola secondaria).

Mancano aule per i docenti, per garantire spazi adeguati durante i momenti di pausa.

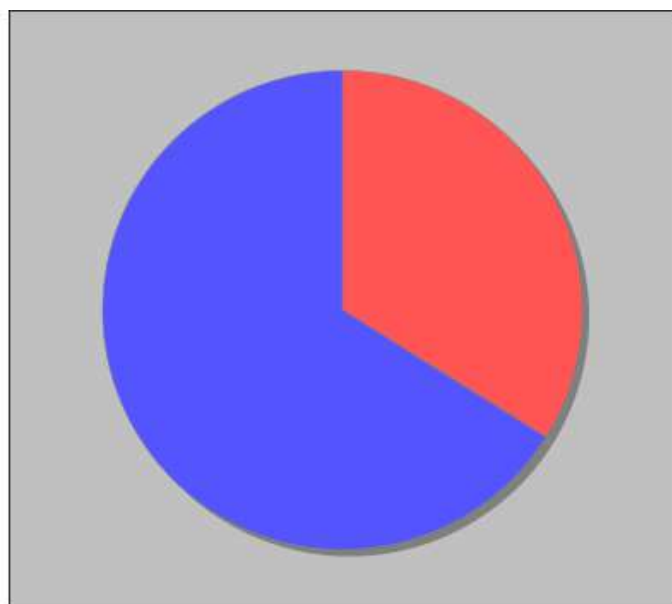


Risorse professionali

Docenti	172
Personale ATA	35

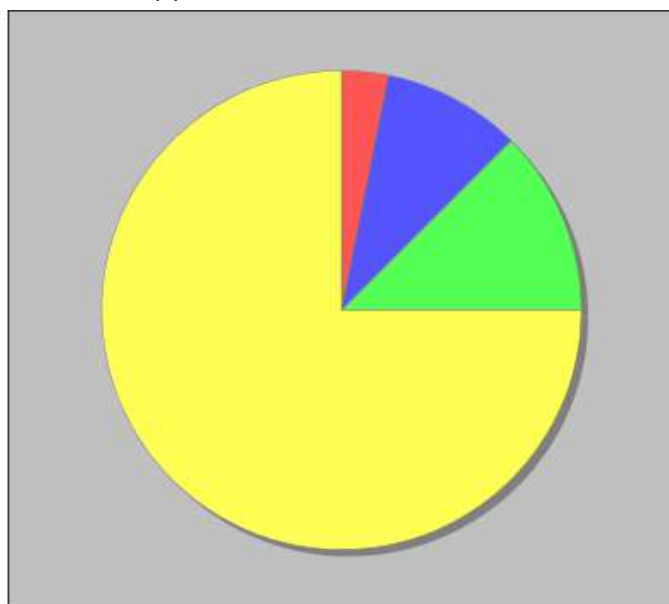
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 80
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 156

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 120

Approfondimento

La complessità dell'Istituto richiederebbe una figura aggiuntiva di personale amministrativo.

La configurazione geografica dei 12 plessi, alcuni dei quali raggiungibili sono con mezzo proprio a causa della non coincidenza degli orari del trasporto pubblico, non consente agevole copertura in caso di assenze dei collaboratori scolastici. Alcuni plessi sono disposti su due piani e rendono



necessaria la presenza di collaboratori per la vigilanza, l'Istituto avrebbe necessità di un potenziamento dell'organico. L'organizzazione dei turni di lavoro garantisce adeguata copertura ma con alcune difficoltà.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'I.C. Lodi 2 si propone l'obiettivo di essere il luogo privilegiato di formazione globale, in grado di nutrire la cultura, formare la coscienza, orientare i comportamenti, offrendo a ciascun soggetto un percorso di crescita che lo guidi dall'infanzia sino alle soglie dell'adolescenza all'insegna della continuità, della gradualità, dell'attenzione alla persona.

Il nostro istituto si impegna ad essere un interlocutore attivo e collaborativo delle famiglie, delle istituzioni locali, delle Associazioni presenti sul territorio così da costruire un partenariato educativo con tutti gli stakeholders.

In questa prospettiva, il traguardo che ci si prefigge è accogliere, formare, includere, orientare tra esperienza e innovazione.

Per il raggiungimento di tale traguardo la nostra scuola ritiene indispensabile essere:

- 1) una scuola inclusiva, capace cioè di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, nessuno escluso, garantendo il benessere bio-psico-sociale della persona, promuovendo la costruzione di un progetto di vita, favorendo percorsi formativi fondati sulla consapevolezza dell'educabilità di tutti i soggetti. Una scuola dell'inclusione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- 2) una scuola in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, una cultura umanistica che valorizzi il patrimonio e le produzioni culturali, a sostegno della creatività;
- 3) una scuola partecipata e dialogante, che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, gli enti, le associazioni operanti sul territorio e altre agenzie educative per costituirsi come comunità educante, scuola aperta, e per innescare processi innovativi;
- 4) una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, promuovendo un approccio al pensiero computazionale, deduttivo e razionale in risposta ai problemi che la realtà pone e favorendo lo sviluppo di spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 5) una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumersi impegni, di promuovere uno sviluppo sostenibile tramite un'educazione volta a garantire



diritti umani, parità di genere, promozione di una cultura pacifica e non violenta nell'ottica di una cittadinanza attiva e globale e di un apprendimento permanente;

6) una scuola attenta a sostenere la transizione ecologica che promuove azioni di trasporto sostenibile (es. piedibus, bicicletando), avvia pratiche di agricoltura sostenibile ed esperienze di outdoor education, promuove la regola delle tre R (Ridurre, Riciclare, Riutilizzare).

L'Istituto ha fatto proprie le direttive e le riflessioni delle Indicazioni nazionali del 2012 e dei Nuovi Scenari del 2018; della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; dell'Agenda 2030. Si impegna dunque a progettare una scuola che, sviluppando i saperi delle diverse discipline, concorra non solo ad aumentare le conoscenze degli alunni e delle alunne, ma parallelamente a svilupparne le competenze.

Pertanto, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, individua come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

- × Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- × Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- × Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- × Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- × Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- × Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- × Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- × Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- × Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- × Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione;
- × Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- × Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- × Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

Per raggiungere gli obiettivi individuati, al fine di favorire il successo formativo e la piena inclusione per tutti gli alunni, l'Istituto continuerà a lavorare per ricercare strategie e metodologie innovative che possano suscitare una forte motivazione negli alunni e sostenere coloro che dimostrano particolari fragilità e fatiche.

Nel triennio, si attiveranno le seguenti azioni:

- × Promozione di una didattica per competenze;
- × Ricerca e condivisione di strategie, metodologie innovative, attività/buone pratiche a livello di classi parallele e di dipartimenti disciplinari;



- × Promozione di una riflessione valutativa dei processi e dei risultati;
- × Definizione di protocolli per l'inclusione;
- × Definizione di protocolli per l'orientamento e la continuità verticale;
- × Definizione di protocolli per la valutazione a distanza dei risultati degli alunni;
- × Maggiore utilizzo della didattica laboratoriale e digitale.

Dalla lettura dei dati delle Prove Invalsi e del Rapporto di autovalutazione dell'Istituto, nonché dall'analisi dei risultati evidenziati nella certificazione delle competenze, si evince la necessità di migliorare i risultati potenziando le competenze logico-matematiche, di italiano e di inglese. Pur avendo registrato molti elementi di miglioramento nell'arco del triennio trascorso, è necessario proseguire con il percorso avviato nell'ottica del miglioramento continuo, per abbassare il divario tra/nelle classi, promuovere buoni livelli di acquisizione delle competenze e il successo formativo per tutti gli alunni.

La predisposizione di ambienti digitali innovativi pone la necessità di sviluppare e potenziare le competenze digitali degli studenti per renderli protagonisti attivi di un nuovo modo di apprendere.

La riflessione valutativa dei processi e dei risultati all'interno dei team, dei dipartimenti disciplinari e per classi parallele, delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro è un momento importante che vede i docenti confrontarsi in merito a obiettivi, metodo e traguardi, in un continuo scambio professionale teso al miglioramento costante della propria opera didattico-educativa; la scuola, attraverso una costante revisione e una consapevole progettazione, si impegna così a proporre percorsi sempre più significativi, utili ed efficaci, affinché ogni studente compia un percorso positivo e raggiunga il successo formativo.

Per comprendere se i processi attivati funzionano è indispensabile avere evidenze dei risultati a distanza dei nostri studenti. E' stata individuata la figura di un analista dati che opererà la raccolta, l'analisi e la rielaborazione di dati significativi relativamente alle pratiche didattiche e alla loro ricaduta sull'apprendimento e sulla motivazione. Il suo ruolo sarà fondamentale soprattutto per attivare percorsi di monitoraggio con le scuole secondarie di secondo grado, realizzando un sistema di raccolta degli esiti degli studenti fin dal primo anno di frequenza: l'analisi dei risultati a distanza consentirà di valutare la ricaduta dei percorsi formativi dell'Istituto in termini di promozioni e di successo scolastico, di monitorare la coerenza del consiglio orientativo e le scelte di proseguimento degli studi o di collocamento nel mondo del lavoro.





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo di Istituto e innovazione metodologica didattica**

Gli obiettivi di miglioramento prioritari sono relativi a: curricolo, progettazione e valutazione.

In particolare ci si propone di:

In particolare ci si propone di:

- 1) Promuovere la didattica laboratoriale e cooperativa;
- 2) Ricercare e condividere strategie e metodologie innovative a livello di classi parallele e di dipartimenti disciplinari ;
- 3) Condividere materiali, buone pratiche e strumenti per una didattica innovativa;
- 4) Definire protocolli per la valutazione a distanza dei risultati degli alunni;
- 5) Promuovere la riflessione valutativa dei processi e dei risultati;
- 6) Promuovere azioni di team teaching e osservazione reciproca dell'azione didattica per attivare sinergie, relazione d'aiuto, condivisione di competenze tacite ed esplicite.

La revisione del Curricolo Verticale, che comprende il curricolo di educazione civica, l'esplicitazione delle competenze chiave, il curricolo anni ponte e il curricolo salute, comporta la necessaria revisione della programmazione delle singole classi e delle classi parallele. Le Commissioni e i Gruppi di lavoro opereranno per predisporre materiali, strumenti didattici, schede di progettazione dei laboratori, strumenti per la valutazione in itinere, griglie di osservazione dei processi, griglie per le osservazioni sistematiche. La ricerca di metodologie e strategie innovative consentirà di migliorare la motivazione, favorire la piena inclusione, abbassare ulteriormente le percentuali di abbandono scolastico e, quindi, promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

La riflessione valutativa dei processi e dei risultati è un momento importante che vede i docenti confrontarsi in merito a obiettivi, metodo e traguardi, in un continuo scambio professionale teso



al miglioramento costante della propria opera didattico-educativa; la scuola, attraverso una costante revisione e una consapevole progettazione, si impegna così a proporre percorsi sempre più significativi, utili ed efficaci, affinché ogni studente compia un percorso positivo e raggiunga il successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Applicare nella didattica delle classi il curricolo d'Istituto ; predisporre due prove di realta' per classe con relativa rubrica di valutazione.

Implementare la condivisione e la pianificazione di attività/buone pratiche, metodologie di apprendimento, criteri di valutazione

Ricerca e condividere strategie e metodologie innovative a livello di classi parallele e di dipartimenti disciplinari

Condividere materiali e strumenti per una didattica innovativa

Diffondere pratiche condivise di progettazione e valutazione per competenze basate



sul curricolo verticale, tendo conto degli obiettivi delle annualità ponte.

Progettare attività per migliorare le capacità logiche, le strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;

Promuovere la didattica esperienziale per favorire la motivazione, i processi di autonomia e l'apprendimento attivo degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la collaborazione fra i docenti per un maggiore utilizzo della didattica laboratoriale e, in generale, di didattica innovativa.

Promuovere in tutte le scuole dell'I.C. la didattica laboratoriale, il cooperative learning, pratiche di peer education tra studenti, attività in classi aperte, per gruppi di livello, di potenziamento e di rinforzo.

Promuovere tempi disciplinari più distesi per favorire un apprendimento situato e facilitare la metacognizione.

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni e favoriscano il benessere (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità)



○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare i percorsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri.

Promuovere i laboratori di didattica potenziata a favore degli alunni DVA, BES, DSA e nella didattica d'aula

Predisporre percorsi personalizzati per rispondere ai diversi bisogni formativi, per favorire il recupero o il potenziamento.

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica che possano facilitare la comunicazione e l'apprendimento.

Utilizzare le nuove tecnologie per valorizzare le potenzialità e i talenti di ciascuno

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire la continuità educativa attraverso percorsi didattici comuni tra infanzia - primaria - secondaria sulla base del curriculum anni ponte.

Attivare percorsi di raccordo con le scuole secondarie di secondo grado.

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costruire e diffondere un repertorio delle buone pratiche didattiche osservate in classe

Costruire strumenti per analizzare e descrivere il processo di insegnamento-apprendimento.

Promuovere la ricerca-azione relativamente alle tecniche metacognitive da parte dei team docenti

Analizzare i dati a distanza per valutare la ricaduta delle azioni sui processi di apprendimento e sul successo formativo e per stimarne gli effetti in termini numerici e di qualità.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare ulteriori momenti di incontro a livello di classi parallele e di dipartimenti disciplinari per favorire la condivisione di strategie e metodologie didattiche e di strumenti di valutazione.

Formare un gruppo di lavoro che si occupi dell'osservazione della didattica d'aula e degli effetti sui processi di apprendimento.



Promuovere azioni per favorire il team teaching al fine di consentire l'esplicitazione di competenze tacite, la collaborazione e la condivisione, la relazione di aiuto professionale.

Proseguire le azioni di formazione per consentire lo sviluppo e/o il potenziamento delle competenze del personale ai fini del miglioramento della qualità del servizio.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare i rapporti con le scuole del territorio e definire un protocollo per la valutazione e la comunicazione dei risultati a distanza degli alunni.

Migliorare la comunicazione con le famiglie

Attività prevista nel percorso: Curricolo Verticale di Istituto e innovazione metodologico didattico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
------------------------------------------------------	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Associazioni
	Associazione Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico F.S. Valutazione Referente e Gruppo di lavoro per le Innovazioni metodologiche e didattiche Con la collaborazione F.S. Continuità/Orientamento/Antidispersione Referente Lingue Straniere
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">-Raggiungimento di un buon livello nelle competenze in uscita da parte di un più alto numero di alunni.-Didattica laboratoriale in un maggior numero di classi-Predisposizione e condivisione di materiali e strumenti da parte di tutti i docenti dell'I.C.

● Percorso n° 2: Didattica laboratoriale

Per migliorare i livelli di competenza disciplinare, in particolar modo in italiano, matematica, inglese e per promuovere l'acquisizione e/o il potenziamento delle competenze digitali è indispensabile avviare un processo di rinnovamento dell'azione didattica per renderla incisiva e motivante.

La predisposizione del Curricolo verticale ha dato nuovo impulso alla didattica per competenze in un'ottica di continuità e trasversalità dei traguardi definendo un continuum formativo fin dalla scuola dell'infanzia; occorrerà, tuttavia, lavorare per consentire la continuità e l'uniformità progettuale dei diversi ordini di scuola e l'adozione di pratiche valutative condivise.

Partendo dall'esistente e dalle buone pratiche già avviate in alcuni plessi, si promuoverà la formazione dei docenti, anche attraverso visiting nelle sezioni Montessori e nelle sezioni con didattica potenziata, per favorire l'attivazione dei seguenti laboratori:

- Laboratori di didattica potenziata;



- Laboratori cooperativi;
- Laboratori ecologici con esperienze di outdoor education;
- Laboratori linguistici (italiano- inglese- francese);
- Laboratori STEM;
- Laboratori logico-matematici

Anche attraverso le seguenti metodologie didattiche innovative:

- Peer tutoring e peer teaching;
- Debate;
- Classe capovolta;
- Learning by doing;
- Role playing;
- E-learning;
- Brainstorming;
- Problem solving.

In alcuni periodi dell'anno saranno previsti rientri pomeridiani per gli alunni della scuola secondaria.

Organizzazione tempo scuola

Si definirà un nuovo modello organizzativo per la scuola primaria e secondaria con tempi più "distesi" per affrontare le materie, prendendo a esempio il modello finlandese, evitando la lezione frontale e organizzando i seguenti tempi: 20 minuti di lezione frontale, 20 minuti di lavoro a coppie o gruppo sulla parte cooperativa, laboratoriale e costruttiva così che i ragazzi possano sperimentare l'apprendimento attivo e 20 minuti dedicati alla meta-cognizione. Per evitare l'assegnazione dei compiti a casa e favorire l'approfondimento e il consolidamento a scuola, dovranno essere garantite due-tre ore per ogni materia.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Applicare nella didattica delle classi il curricolo d'Istituto; predisporre due prove di realta' per classe con relativa rubrica di valutazione.

Implementare la condivisione e la pianificazione di attività/buone pratiche, metodologie di apprendimento, criteri di valutazione.

Ricercare e condividere strategie e metodologie innovative a livello di classi parallele e di dipartimenti disciplinari

Condividere materiali e strumenti per una didattica innovativa

Progettare attività per migliorare le capacita' logiche, le strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;

Promuovere la didattica esperienziale per favorire la motivazione, i processi di autonomia e l'apprendimento attivo degli studenti.



○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere in tutte le scuole dell'I.C. la didattica laboratoriale, il cooperative learning, pratiche di peer education tra studenti, attività in classi aperte, per gruppi di livello, di potenziamento e di rinforzo.

Promuovere tempi disciplinari più distesi per favorire un apprendimento situato e facilitare la metacognizione.

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni e favoriscano il benessere (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità)

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere i laboratori di didattica potenziata a favore degli alunni DVA, BES, DSA e nella didattica d'aula

Predisporre percorsi personalizzati per rispondere ai diversi bisogni formativi, per favorire il recupero o il potenziamento.

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica che possano facilitare la comunicazione e l'apprendimento.



Utilizzare le nuove tecnologie per valorizzare le potenzialità e i talenti di ciascuno

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire la continuità educativa attraverso percorsi didattici comuni tra infanzia - primaria - secondaria sulla base del curriculum anni ponte.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costruire e diffondere un repertorio delle buone pratiche didattiche osservate in classe

Costruire strumenti per analizzare e descrivere il processo di insegnamento-apprendimento.

Promuovere la ricerca-azione relativamente alle tecniche metacognitive da parte dei team docenti

Analizzare i dati a distanza per valutare la ricaduta delle azioni sui processi di apprendimento e sul successo formativo e per stimarne gli effetti in termini numerici e di qualità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Proseguire le azioni di formazione per consentire lo sviluppo e/o il potenziamento delle competenze del personale ai fini del miglioramento della qualità del servizio.

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Associazione Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico F.S. Nuove tecnologie F.S. Valutazione Referente Lingue straniere Con la collaborazione di: Referente sezioni a metodo Montessori Referente Didattica Potenziata Referente Innovazioni Metodologiche e didattiche F.S. Continuità /Orientamento/Dispersione
Risultati attesi	Rinnovamento dell'azione didattica per migliorare i livelli di apprendimento e gli esiti delle prove Invalsi in italiano, matematica, inglese. Raggiungimento di buoni risultati nelle certificazioni linguistiche. Acquisizione delle competenze chiave : <ul style="list-style-type: none">• competenza multilinguistica;• competenza digitale;



- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di innovazione

L'Istituto si pone l'obiettivo di promuovere una scuola inclusiva che valorizzi ogni potenzialità e che impegni tutte le risorse e le competenze per promuovere il successo formativo e i processi di autostima, sostenendo e consolidando l'interesse e la motivazione degli studenti al fine di sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi.

Tale obiettivo può essere concretizzato attraverso pratiche didattiche innovative che favoriscano lo sviluppo di capacità cognitive, relazionali, tecnico-pratiche, digitali, potenziando anche lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

Il modello organizzativo attualmente prevede:

Didattica laboratoriale potenziata in quasi tutti i plessi di scuola dell'infanzia e primaria che ha l'obiettivo di potenziare e rendere speciali le strategie di insegnamento e le attività in piccolo, medio gruppo nonché la didattica d'aula per favorire una buona inclusione degli alunni DVA, BES, DSA.

Sperimentazione a indirizzo Montessori- scuola primaria e scuola dell'infanzia

Nella scuola primaria di Lodi e Ossago Lodigiano e nelle scuole dell'infanzia di San Martino in Strada e Lodi-Spezzaferri sono stati attivati corsi ad indirizzo montessoriano.

Il metodo parte dal bambino e dalle sue risorse, dal suo modo di imparare. Spesso l'insegnante fa un passo indietro, per lasciar esprimere i ragazzi. La classe diviene, così, un cantiere e i bambini sono i protagonisti principali, costruttori del proprio sapere.

“Il pensiero pedagogico di Maria Montessori suggerisce la realizzazione di un ambiente preparato scientificamente per permettere lo sviluppo delle abilità cognitive, sociali e morali di ogni essere umano. In un ambiente favorevole e accogliente, si possono osservare con facilità le naturali manifestazioni della persona umana e scoprire che si può apprendere bene e con piacere senza ricorrere a premi e punizioni, esercitando l'interesse attraverso l'impiego di tecniche d'insegnamento rispettose dell'individualità di ognuno, e lasciando i bambini liberi di lavorare secondo i propri ritmi e



i propri interessi su materiali che permettono a tutto il corpo di esercitare intelligenza e creatività, sviluppando così una personalità democratica e aperta al mondo.

L'ambiente Montessori contiene materiali e attività progettate appositamente per favorire l'interesse di chi apprende, in tutti i campi del sapere, dalle attività di vita pratica fino all'algebra e alla geometria. In una classe sono presenti materiali di sviluppo che richiedono al bambino di dedicarsi all'apprendimento individualmente, scegliendo liberamente i propri impegni.

Ogni materiale educativo presente nell'ambiente invita alla scoperta di una caratteristica del mondo e della natura, permette l'auto-correzione dell'errore, riunisce l'aspetto cognitivo e immateriale dell'apprendimento con quello fisico e materiale, favorisce la concentrazione, l'auto-disciplina e l'amore per il miracolo della vita.

I docenti e gli insegnanti si dedicano a guidare, favorire e aiutare i bambini nel loro processo di crescita presentando il corretto utilizzo dei materiali educativi, tenendo lezioni sui concetti o le idee più complicati, contenuti o semplificati nei materiali, e soprattutto attuando una disciplina di autocontrollo e amore nella relazione educativa".

(www.fondazionemontessori.it)

Sperimentazione "a scuola senza voto" in tutte le classi prime, seconde, terze e quarte della scuola primaria

L'abolizione del voto numerico nella scuola primaria ha sollecitato il bisogno di ricerca da parte dei docenti che hanno intrapreso, in buona parte, un percorso di sperimentazione per definire una valutazione narrativa favorendo l'autovalutazione da parte degli alunni e condividendo momenti di valutazione con le famiglie. La differenza nella valutazione tra primaria e secondaria pone l'obiettivo di promuovere un confronto attivo tra i docenti dei due ordini di scuola per riflettere, definire strumenti operativi che favoriscano modalità di valutazione condivise e abbattano le difficoltà di interpretazione.

Sperimentazione sulla regolamentazione dei compiti a casa – Scuola senza compiti in alcune classi della scuola primaria

Particolare rilevanza ha la sperimentazione sulla regolamentazione dei compiti a casa e la ricerca educativa, che vedrà coinvolte alcune classi della scuola primaria, sui risultati di una scuola senza compiti. Il gruppo di lavoro effettuerà una valutazione in itinere e una valutazione finale rilevando:

× Gli esiti nell'apprendimento;



- × La riduzione dello stress derivante dalla mancanza di tempo libero da dedicare allo sport o momenti ricreativi;
- × La maggiore acquisizione di competenze per la vita;
- × L'aumento della motivazione;
- × La diminuzione degli abbandoni scolastici;
- × L'abbattimento delle disparità culturali e sociali tra alunni seguiti a casa nello svolgimento dei compiti e alunni non seguiti;
- × L'aumento di autostima, di consapevolezza delle proprie capacità, di un'adeguata percezione dell'errore;

Sarà necessario riorganizzazione spazi e tempi della didattica d'aula definendo un nuovo modello organizzativo con tempi disciplinari più "distesi", evitando la lezione frontale e organizzando i seguenti tempi: 20 minuti di lezione frontale, 20 minuti di lavoro a coppie o gruppo sulla parte cooperativa, laboratoriale e costruttiva così che i ragazzi possano sperimentare l'apprendimento attivo e 20 minuti dedicati alla metacognizione.

Percorsi per lo sviluppo delle competenze digitali, di creatività artistica e tecnologica.

Per le classi della scuola secondaria di primo grado sono stati attivati, con ottimi risultati, percorsi progettuali che consentono, attraverso l'osservazione dell'ambiente e l'individuazione di un'esigenza, di pensare e realizzare una risposta tecnologica, sperimentando i processi di produzione. Dall'individualizzazione dell'esigenza si passa alla progettazione del manufatto tecnologico sperimentando l'intero processo produttivo, passando per l'analisi e la scelta dei materiali, le forme e le tecnologie opportune, favorendo il controllo costante e ricorsivo sui processi di apprendimento e autovalutazione.

Per tale processo progettuale, si è scelto il design di un oggetto d'uso, o complemento d'arredo. Tale scelta, rispetto ad altre possibili, arricchisce l'esperienza con molti punti di contatto con i processi produttivi industriali e consente di giungere ad una prototipazione in scala reale, ovvero alla percezione diretta dell'oggetto finito, richiedendo quindi un minore grado di astrazione e aumentando i livelli di gratificazione e motivazione.

Il processo è quindi volto ad offrire la possibilità di fare esperienza diretta a tutto campo sui contenuti disciplinari delle materie coinvolte, dal disegno tecnico ed artistico alla tecnologia dei materiali e la storia dell'arte e del design, passando per l'uso delle tecnologie informatiche con



sistemi CAD-CAM. Gli allievi verranno stimolati ad un approccio critico ai contenuti, valutando ed operando scelte, trovando nuove motivazioni di apprendimento, sviluppando le competenze curriculari, passando da fasi interdisciplinari di creatività artistica, ad altre di creatività tecnologica.

Dopo una prima fase di introduzione dei concetti di design e prodotto industriale, sono state proposte le tematiche oggetto di studio. Gli alunni sono così stati invitati a sperimentare tutto il percorso progettuale, a partire da schizzi preliminari, proseguendo con la definizione di forme e misure con proiezioni ortogonali in scala e quotate, terminando poi il lavoro con la prototipazione in scala reale utilizzando la stampante 3D.

Considerata la ricaduta significativa in termini di apprendimento e sviluppo della motivazione si amplierà la progettualità proponendo anche rientri in orario extrascolastico.

Per visualizzare i prodotti:

<https://sites.google.com/lodisecondo.com/laboratoriodesign>

Percorsi per lo sviluppo delle competenze linguistiche

L'Istituto partecipa ai progetti Erasmus ed Erasmus plus sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Sono attivi scambi culturali e mobilità.

Per potenziare le competenze linguistiche, il Progetto Cittadini d'Europa e del mondo prevede:

- percorsi di Lingua Inglese con attività di alfabetizzazione per i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia
- percorsi di Lingua Inglese con attività di potenziamento nelle classi terze e quinte della scuola primaria e nelle classi seconde e terze della scuola secondaria;
- percorsi con metodologia CLIL in alcune classi della scuola secondaria
- certificazioni linguistiche Trinity, Pet e Ket a partire dalla classe terza della scuola primaria.
- percorsi di Lingua Francese nelle classi quinte della Scuola Primaria;
- progetto pilota dalla classe prima del plesso di scuola primaria di Cavenago D'Adda;
- certificazione del DELF A2 nella Secondaria.

Scuola che promuove salute



L'I.C. è scuola capofila della Rete Provinciale di scuole che promuovono salute. L'Istituto attraverso il profilo di salute valuta la propria azione formativa rispetto alle quattro strategie:

1. Sviluppare le competenze individuali
2. Qualificare l'ambiente sociale
3. Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
4. Rafforzare la collaborazione comunitaria

Progetta percorsi per promuovere il ben-essere in tutte le sue forme a partire dal benessere organizzativo con momenti dedicati al personale, alle famiglie, agli alunni.

Sono attivi percorsi Life Skills Training per le classi terze della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado. Il percorso coinvolgerà gli studenti negli anni di corso successivi.

Scuola che promuove la lettura

Per garantire la promozione e il sostegno della lettura è stata realizzata una Biblioteca di Istituto, di piccole biblioteche di plesso con adeguati ambienti per la lettura animata, attività di story telling, attività di ricerca.

All'interno della biblioteca sono presenti testi di letteratura per l'infanzia e per l'adolescenza, testi in lingua francese e inglese, libri per i bambini speciali

Per sostenere lo scambio di libri tra i vari plessi è stata attivata la strategia della biblioteca diffusa.

Dallo scorso anno sono attivi i "time out per la lettura": sia gli alunni che il personale dedicano mezz'ora alla lettura individuale o in gruppo. I tempi sono decisi autonomamente nei singoli plessi. Durante la settimana della cultura viene stabilito un momento comune per l'Istituto.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'arco del triennio l'istituto si impegna a:

- Attuare un'impostazione pedagogica che ponga attenzione prioritaria agli alunni, ai processi di crescita e di apprendimento, agli apprendimenti significativi;
- Progettare e realizzare ambienti di apprendimento accoglienti, ricchi di stimoli, dotati di materiali e strumenti accessibili sia per lo svolgimento di attività individuali che di gruppo, che promuovano l'iniziativa e la partecipazione attiva degli studenti;
- Organizzare spazi flessibili e dinamici che permettano di soddisfare le esigenze di lavoro in piccolo o grande gruppo, di ricerca, di gioco e che favoriscano l'interazione tra pari e con i docenti;
- Promuovere l'apprendimento tramite l'esperienza e la ricerca e la sperimentazione di soluzioni possibili;
- Promuovere l'organizzazione di classi cooperative, che partendo dall'interiorizzazione di regole sociali giungano alla consapevolezza delle responsabilità personali e collettive per la realizzazione di un progetto,
- Potenziare la didattica per competenze e la didattica laboratoriale.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per rinnovare la didattica attraverso la predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento, l'innovazione digitale, la flessibilità organizzativa, la didattica laboratoriale, è indispensabile proseguire i percorsi di formazione per i docenti soprattutto per l'acquisizione di competenze relative alla programmazione informatica, allo sviluppo del pensiero computazionale, alla didattica digitale, alla conoscenza di piattaforme di e-learning, all'approfondimento delle varie pedagogie innovative, valutando quali possono concretizzarsi in relazione ai bisogni emergenti



e alle realtà dei vari plessi. Sarà opportuno prevedere percorsi per la certificazione delle competenze digitali sia degli studenti che dei docenti.

Sono operativi alcuni gruppi di lavoro per riflettere, ricercare, sperimentare nuove metodologie, condividere strumenti, progettualità, buone pratiche. Essi lavoreranno autonomamente ma si ritroveranno per un confronto e per la condivisione dei percorsi:

1. Innovazioni metodologiche e didattiche;
2. Nuove tecnologie;
3. Sperimentazione metodo Montessori;
4. Didattica laboratoriale potenziata;
5. A scuola senza voto;
6. Regolamentazione dei compiti- scuola senza compiti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto, parallelamente alla riforma ministeriale che ha abolito i voti numerici nella scuola primaria, ha adottato una valutazione formativa e di processo "senza voto" dall'anno scolastico 2020/2021.

Come strumento di valutazione/osservazione in itinere sono state predisposte griglie con obiettivi identificati con dei colori. Ciò rende la valutazione semplice e comprensibile per i bambini e favorisce la loro autovalutazione. Le famiglie sono coinvolte nel processo valutativo e possono, insieme ai bambini, riflettere sui punti di forza e sui punti da potenziare.

Ogni obiettivo osservato viene colorato di verde, di giallo, di rosso oppure di grigio:



- il VERDE segnala che l'obiettivo è stato raggiunto o, laddove non sia possibile raggiungerlo pienamente, che si procede verso di esso senza alcuna difficoltà;
- il GIALLO informa di un aspetto non ancora raggiunto, perché in corso di "lavorazione" o perché sono presenti delle difficoltà rilevate come temporanee;
- il ROSSO è la spia che indica la necessità, da parte dell'insegnante, di un cambiamento per poter aiutare il bambino a lavorare efficacemente su quell'aspetto o che a fronte di numerosi tentativi ci sono delle evidenti difficoltà tali per cui è necessaria una riprogettazione su quell'ambito;
- il GRIGIO indica gli obiettivi che non sono stati trattati/osservati in questo quadrimestre.

La pagella di fine quadrimestre riporta una valutazione di tipo narrativo.

Anche il documento di valutazione delle sezioni a metodo Montessori riporta una valutazione narrativa e di processo.

Si conferma la validità degli strumenti valutativi per la scuola dell'infanzia:

- Scheda di rilevazione in ingresso dei bisogni e delle peculiarità di ogni bambino;
- Schede di osservazione e valutazione per i bambini di tre, quattro e cinque anni;
- Schede di registrazione delle osservazioni sistematiche;
- Tabella degli indicatori per le UDA

Per la scuola secondaria di primo grado è necessario definire strumenti, procedure e protocolli per rilevare i risultati a distanza.

Per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado è necessario avviare un'analisi dei Framework delle prove Invalsi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: A Digital Carpet to build the knowledge and fly into the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Si realizzeranno ambienti innovativi in cui attuare didattiche che favoriscano un approccio esperienziale ai contenuti disciplinari, facilitandone e potenziandone l'apprendimento da parte degli alunni. Si avverte la necessità di aggiornare e arricchire l'offerta formativa con l'apprendimento delle modalità operative ormai totalmente digitalizzate dei diversi campi di attività: videoscrittura; disegno al CAD; computer grafica; scrittura musicale e audio digitale; calcolo; coding e robotica. Si prevede di allestire delle Aule CAD-CAM orientati al disegno tecnico bidimensionale e tridimensionale con software CAD e la realizzazione di modelli e prototipi con Stampanti 3D. Tali aule renderanno possibili percorsi di progettazione e prototipazione di oggetti d'uso, dispositivi e componenti di robot dotati di Single Board Computer da programmare. L'allestimento di Aule STEM e STEAM potranno favorire l'osservazione e lo studio degli infiniti stati di trasformazione della materia, oltre che i principi del coding, della robotica, della matematica e delle arti. L'integrazione di tecnologie innovative differenti, che permettono



un'esperienza di apprendimento immersiva e percettiva attraverso l'utilizzo di luci, colori, odori, aromi, suoni, musica, promuoverà percorsi di esplorazione e ricerca e consentirà lo sviluppo del pensiero creativo e divergente. In quasi tutti i plessi sarà realizzata un'Aula dei Linguaggi (Letterario -Arte- Musica- Media – Tipografia- Fotografia) in cui potranno essere svolte attività legate alle discipline artistiche quali arte, immagine, musica, educazione mediale e alla letteratura per l'infanzia e per la pre-adolescenza (attività in Biblioteca, in piccolo gruppo per favorire l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali, in gruppo allargato mediante momenti di interazione e condivisione tra classi), ad attività di giornalismo all'interno di una "tipografia digitale", ad attività fotografiche. Nel riconoscere una quasi totale digitalizzazione nei campi di espressione artistica, si vuole offrire agli alunni la possibilità di approcciarsi con la computer grafica bidimensionale e tridimensionale, oltre che all'animazione. Riguardo la musica, gli alunni potranno utilizzare software DAW per la composizione, la notazione, l'esecuzione e la registrazione musicale. Non mancheranno alcune Aule GREEN per favorire percorsi scientifici attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente naturale, dei suoi elementi e delle sue trasformazioni e per continuare a sostenere percorsi di outdoor education. La predisposizione di aule fornite di stampanti alimentari 3 D consentirà attività di riflessione sull'importanza di ridurre lo spreco alimentare attraverso il riutilizzo degli scarti. Gli Ambienti di apprendimento saranno flessibili e variabili in base alle attività e alle esigenze didattiche ed educative dei gruppi di alunni coinvolti. Le aule saranno dotate di pannellature mobili tali da realizzare diversi ambiti operativi qualora fosse necessario. L'arredo sarà costituito da banchi mobili, affiancabili e riposizionabili con diverse configurazioni in modo da realizzare layout d'aula variabili tali da assecondare il variare delle esigenze educative. Alcuni strumenti saranno caratterizzanti e disciplinarizzanti ma non mancheranno strumenti per favorire un apprendimento immersivo.

Importo del finanziamento

€ 208.645,65

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

● Progetto: STEM: uso creativo del pensiero computazionale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro obiettivo è di sviluppare e potenziare quanto già intrapreso con gruppi limitati di studenti del nostro istituto a partire dagli alunni della scuola dell'infanzia. Si prevede la strutturazione di ambienti di apprendimento stimolanti, flessibili, che consentano agli alunni di poter imparare facendo e sperimentando attraverso l'uso di nuove tecnologie e di nuove metodologie. Gli ambienti di apprendimento creati potranno essere messi a disposizione dei vari plessi. Per la scuola dell'infanzia si predisporranno angoli di laboratorio in cui i bambini potranno avere la possibilità di lavorare in piccoli gruppi per creare, effettuare percorsi e per costruire attraverso l'uso dei kit, eseguendo azioni guidate di programmazione dei piccoli robot. Per la scuola primaria gli ambienti saranno caratterizzati da estrema flessibilità nella condivisione dei materiali e degli strumenti: parte dei materiali sarà collocata in un ambiente laboratorio fisso e parte sarà disponibile su carrelli per l'utilizzo nelle classi. Per i ragazzi della scuola secondaria le attività si svolgeranno in parte durante l'orario di lezione e in parte durante i rientri pomeridiani. La predisposizione adeguata di arredi ergonomici sarà ulteriore elemento che caratterizzerà la strutturazione dei laboratori. Saranno privilegiati attività di piccolo gruppo per consentire ad ogni alunno di sperimentare strumenti e tecniche, attività di peer education, attività di cooperative learning. La progettazione laboratoriale interdisciplinare sarà inserita nel PTOF e integrerà il curriculum verticale d'Istituto.



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	13



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Nuove competenze per nuovi traguardi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il nostro progetto “Nuove competenze per nuovi traguardi” parte dalla considerazione che la formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico ha un ruolo strategico nel processo di innovazione e di crescita professionale pur non trascurando quanto fin qui è stato fatto e le buone pratiche ormai consolidate. Obiettivo principale è quello di raggiungere tutto il personale, anche e soprattutto coloro che manifestano fragilità e resistenze al rinnovamento, con dei percorsi personalizzati che accompagneranno e sosterranno l'implementazione di competenze di base e l'acquisizione graduale di alte competenze digitali. Saranno attivati percorsi di diversi livelli, per rispondere alle diverse esigenze formative di tutti, con l'obiettivo di sviluppare innanzitutto il senso di appartenenza alla comunità digitale che si andrà, via via, costituendo e che dovrà perdere il carattere di provvisorietà (es. rispondere al bisogno dettato dal periodo pandemico) e avere un ruolo stabile nel modus operandi dell'Istituto. Anche negli anni successivi al 2025, si lavorerà per potenziare le competenze digitali, in coerenza con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu, con attività di supporto e monitoraggio sia nella didattica che nell'organizzazione del lavoro del personale ATA. Per avere un quadro chiaro sui bisogni formativi, il team digitale ha predisposto un questionario che è stato somministrato a tutto il personale. Si prevedono più edizioni per ogni percorso in modo da favorire la costituzione di gruppi con un massimo di 15 persone e dare a ciascuno, attraverso attività laboratoriali la possibilità di fare esperienza delle opportunità offerte dalle risorse e dalle tecnologie digitali. Pertanto, tenuto conto delle indicazioni operative, si realizzeranno i seguenti percorsi: - Percorsi di formazione sulla transizione digitale, sulle nuove metodologie didattiche per i docenti e sulle nuove competenze digitali per il personale ATA, della durata di circa 25 ore con erogazione sia in presenza, sia on line o in forma ibrida in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio di specifica attestazione. Si prevedono n. 6 percorsi . - Percorsi di laboratorio di formazione sul campo, mediante cicli di incontri di mentoring, coaching, tutoraggio, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative in contesti didattici reali o simulati anche all'interno dei nuovi ambienti di apprendimento (scuola 4.0). Ogni gruppo sarà costituito da un numero massimo di 10 persone, con una durata di almeno 15 ore. Gli incontri si svolgeranno in presenza. Si prevedono n. 9 percorsi. - Attività delle Comunità di pratiche per l'apprendimento proposte, eseguite e monitorate dal team digitale e dal gruppo di lavoro per le innovazioni metodologiche e didattiche. Questi gruppi, che potranno essere integrati con formatori esterni, avranno il compito di promuovere pratiche innovative che consentano la ricerca di strategie, strumenti,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologie, condivisione di contenuti digitali sia di tipo didattico, relativamente alle competenze dei docenti, che organizzativo-amministrativo, da rivolgere Dirigente, DSGA, personale ATA. Per favorire i processi di acquisizione delle nuove competenze si promuoverà l'apprendimento fra pari e modalità di aggiornamento permanente.

Importo del finanziamento

€ 75.025,53

Data inizio prevista

25/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	96.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Verso le STEM e oltre, linguaggi e competenze per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



Il progetto si pone come obiettivo prioritario quello di promuovere interesse e motivazione per le discipline STEM e di favorire maggiore consapevolezza dell'importanza delle lingue straniere per essere cittadini protagonisti del proprio futuro in Europa e nel mondo. La necessità di rinnovare la didattica e di offrire nuovi stimoli si evince sia dai risultati delle prove INVALSI che dai risultati delle valutazioni disciplinari in itinere. Si evidenzia inoltre un divario tra i vari plessi, tra le classi, tra alunni italofoni e non e anche tra i generi. Per favorire un maggiore coinvolgimento di tutti gli alunni si definiscono i seguenti obiettivi trasversali: - stimolare la capacità di comunicare, discutere, argomentare in modo corretto, comprendere i punti di vista altrui; - utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo; - lavorare con vari metodi cooperativi e favorire momenti di didattica inclusiva; - promuovere lo sviluppo di competenze di problem solving; - potenziare l'intelligenza sintetica e creativa; - potenziare l'autonomia gestionale e organizzativa; - promuovere la capacità di collaborare insieme per la realizzazione di un progetto - comune; - promuovere la capacità di costruire tabelle per la registrazione dei dati osservati e per la condivisione delle informazioni ricavate e dei processi svolti. Le attività per lo sviluppo delle discipline STEM consentiranno agli alunni di "avvicinarsi" alla matematica e alle altre discipline, non solo "tecnologiche e scientifiche, in maniera laboratoriale e interdisciplinare, per renderle "interessanti e coinvolgenti" in modo da superare anche le differenze sia di genere che socioeconomiche. Il progetto si focalizzerà anche sul potenziamento delle competenze multilinguistiche degli alunni e dei docenti. Le certificazioni linguistiche, già in atto nell'Istituto fin dalla classe terza della scuola primaria (classi terza, quinta), le certificazioni nelle classi seconde e terze della scuola secondaria, il progetto pilota per l'apprendimento di una seconda lingua già dalla classe prima della scuola primaria, l'alfabetizzazione alla lingua inglese nella scuola dell'infanzia saranno ulteriormente potenziati e arricchiti anche attraverso percorsi CLIL. Un buon numero di docenti dei tre ordini di scuola avrà la possibilità, attraverso il progetto relativo all'intervento B, di accedere a percorsi formativi annuali finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1, B2 e di potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico comunicative per l'insegnamento di discipline attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL. Per gli alunni della scuola secondaria di I grado si attiveranno percorsi di tutoraggio volti ad orientare le studentesse e gli studenti ad intraprendere l'approfondimento delle discipline STEM, soprattutto in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado. In questo percorso si coinvolgeranno anche le famiglie. Le attività saranno supportate dai membri di vari gruppi di lavoro: Orientamento/Continuità/Dispersione, Gruppo PNRR, Lingue Straniere, Nuove Tecnologie.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 131.802,24

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una scuola per la vita

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di riuscire ad intercettare le fragilità evidenti e tacite per prevenire



l'abbandono scolastico e l'isolamento sociale. Fondamentale sarà mettere in atto percorsi per favorire il benessere a scuola, l'inclusione e la partecipazione, il recupero delle fragilità disciplinari, l'attenzione ai talenti nascosti e alle potenzialità di ogni alunno. Le azioni di informazione e formazione delle famiglie saranno curate con particolare attenzione. Sarà indispensabile avviare azioni di supporto educativo e relazionale anche negli ambienti extrascolastici che i nostri alunni frequentano abitualmente e creare nuove sinergie e nuove alleanze educative con il territorio. Particolare attenzione si riserverà ai percorsi per favorire il superamento dei divari territoriali

Importo del finanziamento

€ 64.944,38

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	78.0	0

Approfondimento

Per realizzazione ambienti innovativi di apprendimento inclusivi, sicuri, calibrati sui bisogni formativi degli alunni, che possano migliorare l'efficacia dell'azione educativa e i risultati in termini di motivazione, benessere e successo formativo, si prevedono le seguenti azioni:

- 1- Costituzione di un gruppo di progettazione costituito da: animatore digitale, team digitale, F.S.



per le nuove tecnologie, altre F.S., referenti dei gruppi di lavoro referenti di plesso, collaboratori del dirigente, dirigente;

- 2- Ricognizione degli strumenti digitali esistenti e del loro livello di funzionamento / interattività;
- 3- Definizione dell'organizzazione del tipo di didattica da attivare, dei tempi, delle modalità per garantire a tutti gli alunni la possibilità di operare all'interno degli spazi innovativi;
- 4- Acquisto di arredi mobili modulari;
- 5- Verifica della connettività;
- 6- Esplorazione di piattaforme per l'e-learning;
- 7- Realizzazione di ambienti di apprendimento digitali;
- 8- Acquisto di monitor interattivi per dotarne le classi che ne sono sprovviste e le aule laboratorio;
- 9- Misure di accompagnamento per i docenti per favorire l'acquisizione di competenze su metodologie innovative e organizzare nuove strategie di insegnamento.

Considerando l'attuale D.M. 66 "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA", introdotto per sostenere la formazione del personale docente, ATA, dei Dirigenti, degli studenti e delle famiglie, l'Istituto ha predisposto, per l'anno scolastico 2024 2025, dei percorsi formativi.

Per quanto riguarda gli studenti e le famiglie, l'Istituto ha previsto dei percorsi inerenti ad argomenti specifici quali il Bullismo e il Cyber-bullismo, rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado e serate di approfondimento, per le famiglie, sulle tematiche affrontate in classe, percorsi sulla prevenzione delle Ludopatie e del GAP (Gioco d'Azzardo Patologico), quest'ultimo è rivolto alle famiglie e agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria.



Aspetti generali

Gli insegnamenti attivati sono quelli previsti dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda le scuole secondarie di primo grado del nostro Istituto, la seconda lingua comunitaria studiata è il francese nei plessi di San Martino e Basiasco; nel plesso Spezzaferri di Lodi, invece, è stata fatta la scelta dell'inglese potenziato, con 5 ore settimanali di lingua inglese anziché 3 + 2 di una seconda lingua.

L'ora di approfondimento letterario, invece, è in tutti e tre i plessi assegnata al docente di Italiano della classe.

Dall'anno scolastico 2020/2021, la normativa vigente prevede l'insegnamento annuo di 33 ore di educazione civica in tutti gli ordini di scuola, da suddividersi tra tutti i docenti della classe.

L'istituto proseguirà nel triennio 2022-2025 a dare la massima attenzione all'innovazione didattica, attuando proposte metodologiche volte a garantire il successo formativo di tutti. Proseguirà la sperimentazione della sezione con metodo Montessori, i laboratori di outdoor education, l'attivazione di laboratori di didattica potenziata, la sperimentazione "A scuola senza voto", la strutturazione di biblioteche scolastiche che diano nuovo impulso alla lettura.

Sarà data particolare rilevanza alla progettazione di azioni finalizzate alla transizione ecologica.

Sono attive commissioni e gruppi di lavoro che effettuano ricerca e sperimentazioni educative didattiche su metodologie innovative. Proseguirà la ricerca educativa sulla regolamentazione dei compiti a casa: il carico di lavoro, poiché tutti gli alunni della scuola primaria frequentano il tempo pieno, diviene spesso eccessivo. Ciò alimenta sofferenza da parte dei bambini, lamentele dei genitori, mancanza di tempo libero per poter frequentare attività sportive o ricreative. Inoltre, per gli alunni che non hanno a casa gli aiuti necessari allo svolgimento dei compiti, l'assegnazione indiscriminata crea disparità culturale e sociale.

Proseguiranno le proposte di diverse iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, svolte prevalentemente in orario curricolare per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e primaria, in orario sia curricolare che extra-curricolare per la scuola secondaria di primo grado. Si tratta di progetti per lo sviluppo di competenze nella pratica musicale, nell'arte, nel teatro, nello sport. Particolare rilevanza si darà ai percorsi per l'acquisizione di competenze digitali, di problem solving attraverso l'uso delle nuove tecnologie.



L'offerta formativa si arricchisce attraverso i percorsi del PNRR che mediante varie azioni hanno l'obiettivo di migliorare significativamente alcune competenze di base e di creare nuove competenze STEM e linguistiche negli alunni e nel personale.

Particolare importanza verrà data ai percorsi di prima alfabetizzazione di inglese e francese (inglese nella scuola dell'infanzia, francese come seconda lingua a partire dalla classe prima della scuola primaria).

Il potenziamento delle lingue straniere, che conduce all'ottenimento di certificazioni linguistiche internazionali fin dalla classe terza della scuola primaria, ha l'obiettivo di promuovere processi di internazionalizzazione per formare cittadini d'Europa e del mondo anche mediante azioni di gemellaggio con alcuni paesi europei.

Altri progetti mirano a sviluppare le competenze di cittadinanza, spingendo gli alunni a riflettere sul proprio ruolo nel mondo e sull'importanza dell'impegno individuale nel territorio per contribuire al progresso della collettività in materia di diritti umani e tutela ambientale.

Una particolare attenzione sarà data ai percorsi di promozione della salute e del benessere con l'obiettivo di sviluppare e potenziare sani e corretti stili di vita. Si ritiene indispensabile dare seguito ai progetti già attivi quali Scuola Amica, Benessere, Affettività, Gestione delle emozioni, Prevenzione del Bullismo e del Cyber-Bullismo, Prevenzione delle Ludopatie e del Gioco d'azzardo patologico, Life Skills Training.

Prosegue la collaborazione con la psicologa dell'Ufficio di Piano per monitorare attentamente le situazioni a rischio dispersione che per accompagnare docenti e famiglie nelle situazioni che richiedono particolare attenzione.

L'Istituto si avvale della consulenza di una psicologa che, con cadenza settimanale, effettua apertura di sportello psicologico rivolto ai docenti, ai genitori e agli alunni della scuola secondaria di primo grado (previa autorizzazione delle famiglie). Sono previsti momenti di osservazione in classe e su singoli casi su indicazioni del dirigente scolastico o su richiesta del team docente.

Dal corrente anno scolastico sarà presente nelle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado la figura dell'educatore orientatore che potrà accompagnare alunni e famiglie nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. La presenza di questa figura è stata attivata grazie alla collaborazione con l'Ufficio di Piano.

Prosegue il lavoro di osservazione e supporto alla relazione educativa tra docenti e tra docenti e alunni della psico-pedagoga che potrà altresì suggerire strategie per una comunicazione efficace



con le famiglie.

Non mancheranno iniziative per favorire la piena inclusione degli alunni in situazione di disabilità, con bisogni educativi speciali o stranieri che non conoscono la lingua italiana. Si proseguirà con le buone pratiche relative alle attività laboratoriali di didattica potenziata sia per favorire l'inclusione nella didattica d'aula che per sostenere momenti di crescita individuale e in piccolo gruppo.

Una particolare attenzione è rivolta al raccordo tra i diversi ordini di scuola e all'orientamento degli alunni fin dalla classe prima della scuola secondaria di primo grado, per garantire agli alunni un processo di crescita unitario, organico e completo.

Le scuole dell'infanzia e le scuole primarie dell'Istituto offrono, come parte integrante del tempo scuola, il servizio di mensa scolastica in raccordo con gli Enti locali che lo erogano. Il tempo mensa è parte del percorso formativo per la sua valenza educativa rispetto all'acquisizione di sane e corrette abitudini alimentari e come momento aggregante dal punto di vista relazionale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA SPEZZAFERRI - LODI	LOAA812016
INFANZIA VIALE PIEMONTE - LODI	LOAA812027
INFANZIA GIROTONDO - OSSAGO L.	LOAA812038
INFANZIA - MAIRAGO	LOAA812049
INFANZIA A. RAMPI - S. MARTINO	LOAA81205A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA - GIOVANNI PASCOLI	LOEE81201B
PRIMARIA V. PAGANO - S. MARTINO	LOEE81202C
PRIMARIA RENZO PEZZANI - OSSAGO	LOEE81203D
PRIMARIA ADA NEGRI-CAVENAGO D.A	LOEE81204E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GRADO - NEGRI	LOMM81201A
SECONDARIA I GR S.MARTINO/STR	LOMM81202B
SECONDARIA I GR- SPEZZAFERRI	LOMM81203C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. LODI II -G. SPEZZAFERRI-

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SPEZZAFERRI - LODI LOAA812016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA VIALE PIEMONTE - LODI
LOAA812027**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA GIROTONDO - OSSAGO L.
LOAA812038**

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA - MAIRAGO LOAA812049

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA A. RAMPI - S. MARTINO LOAA81205A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA - GIOVANNI PASCOLI LOEE81201B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA V. PAGANO - S. MARTINO LOEE81202C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA RENZO PEZZANI - OSSAGO
LOEE81203D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ADA NEGRI-CAVENAGO D.A
LOEE81204E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO - NEGRI
LOMM81201A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR S.MARTINO/STR LOMM81202B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR- SPEZZAFERRI LOMM81203C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida (ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35). Il D.M., che ha accolto alcune richieste del CSPI di riformulazione relativamente ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento, si applicherà a partire dall'anno scolastico 2024/25.

Sono stati quindi elaborati tre nuclei tematici:

- Costituzione e legalità. Le novità consistono, per il primo concetto, l'approfondimento della tematica dei diritti e doveri, della sovranità popolare e valori democratici. Per il secondo si proporranno digressioni sulla criminalità organizzata, il rispetto delle leggi per il benessere collettivo e bullismo (sensibilizzazione e contrasto).
- Sviluppo economico e sostenibilità. Per quanto riguarda la prima tematica, non presente nel documento antecedente, le linee guida pongono l'attenzione su un'educazione finanziaria responsabile utilizzando anche delle corrette tecnologie digitali per la gestione del denaro. Nella grande tematica della sostenibilità invece rientrano i concetti di valorizzazione e tutela dell'ambiente attraverso la salvaguardia della bioeconomia e biodiversità legati alla tutela per le future generazioni (si veda anche l'Agenda 2030).
- Cittadinanza digitale. Le nuove linee guida propongono un uso responsabile della tecnologia, della privacy, intelligenza artificiale e prevenzione del cyberbullismo. Un possibile aiuto, per sviluppare queste competenze, può essere il documento "Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini" (DigComp2.2) che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale. Inoltre sotto l'aspetto digitale si chiederà ai docenti di aiutare gli alunni a valutare criticamente dati e notizie in rete individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate.

33 saranno le ore destinate alla "materia" di educazione civica. Si propone, dunque, un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze messe in atto. Il richiamo della multidisciplinarietà si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non ascrivibili ad una



singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati. Come, del resto, sta già facendo la scuola dell'infanzia con i campi d'esperienza, dove le competenze attese non sono ascrivibili solo in un dato ambito. Si tratta quindi di far emergere all'interno dei curricoli l'interconnessione con altri apprendimenti. La trasversalità dell'insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato ad ogni contenuto disciplinare. Per favorire un approccio multidisciplinare i docenti dovranno mettere in campo apprendimenti "diversi" basati su problemi, situazioni, esperienze e laboratori allo scopo di creare momenti d'interazione, confronto tra gli studenti per promuovere anche una cittadinanza attiva, inclusiva e capace di valorizzare le diversità.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicati dal curricolo. I docenti, per tener traccia del lavoro e dei "progressi" fatti possono avvalersi di strumenti condivisi come griglie osservative o rubriche.

Nel documento in allegato sono evidenziati i nuclei tematici affrontati da ciascun docente e il relativo monte ore.

Allegati:

Educazione civica.pdf

Approfondimento

Per quanto riguarda le scuole secondarie di primo grado del nostro Istituto, la seconda lingua comunitaria studiata è il francese nei plessi di San Martino e Basiasco; nel plesso Spezzaferri di Lodi, invece, è stata fatta la scelta dell'inglese potenziato, con 5 ore settimanali di lingua inglese anziché 3 + 2 di una seconda lingua.

L'ora di approfondimento, invece, è in tutti e tre i plessi assegnata al docente di Lettere della classe.



Curricolo di Istituto

I.C. LODI II -G. SPEZZAFERRI-

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Vedi allegato

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA SPEZZAFERRI - LODI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi allegato

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA VIALE PIEMONTE - LODI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi allegato

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA GIROTONDO - OSSAGO L.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi allegato

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA - MAIRAGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi allegato

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA A. RAMPI - S. MARTINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi allegato

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA - GIOVANNI PASCOLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi allegato

Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA V. PAGANO - S. MARTINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi allegato

Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA RENZO PEZZANI - OSSAGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi allegato

Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA ADA NEGRI- CAVENAGO D.A

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

vedi allegato

Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO - NEGRI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

vedi allegato

Allegato:

CURRICOLO SECONDARIA.pdf

Approfondimento

Partendo dalle Indicazioni Nazionali, l'Istituto ha elaborato un proprio curricolo che dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria ha definito i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso, integrando le competenze chiave, le competenze di educazione civica e il curriculum salute. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e per classi parallele. Tutte le attività e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF e sono trasversali alle diverse discipline/ campi di esperienza. Sono attivi gruppi di lavoro e commissioni con la presenza di docenti dei vari ordini di scuola e di diversi ambiti disciplinari per predisporre le articolazioni del Curricolo ed elaborare strumenti condivisi di valutazione degli apprendimenti. Si utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. A seguito del parziale raggiungimento degli obiettivi, vengono organizzati percorsi specifici di recupero e rinforzo per gli alunni più fragili ma non sono stati ancora strutturati percorsi per valorizzare le eccellenze.

Le scuole dell'infanzia e le scuole primarie dell'Istituto offrono, come parte integrante del tempo scuola, il servizio di mensa scolastica in raccordo con gli Enti locali che lo erogano. Il tempo mensa è parte del percorso formativo per la sua valenza educativa rispetto all'acquisizione di sane e corrette



abitudini alimentari e come momento aggregante dal punto di vista relazionale.

L'Istituto persegue le finalità specifiche delle Scuole che promuovono salute, pertanto il tempo mensa si caratterizza quale momento per implementare la conoscenza degli alimenti dal punto di vista organolettico, per approfondire la conoscenza dei principi nutritivi, per favorire il superamento di assaggi non graditi, per far comprendere la ricaduta in termini di protezione della salute. Si prevede il coinvolgimento attivo delle famiglie attraverso momenti di formazione dedicata ai temi della sana e corretta alimentazione, alle patologie legate ad una alimentazione scorretta e attraverso somministrazione di questionari a inizio percorso per rilevare le abitudini alimentari e a conclusione del percorso per rilevare i cambiamenti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. LODI II -G. SPEZZAFERRI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Cittadini d'Europa e del mondo**

L'Istituto ha predisposto un Piano Strategico per l'Internazionalizzazione con l'obiettivo di condurre la popolazione scolastica ad una nuova visione strategica per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti, di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione verso scuole europee (job shadowing), stage formativi di docenti e alunni nei paesi europei.

L'Istituto progetta percorsi formativi diretti alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione dei futuri cittadini secondo il processo del life long learning.

In linea con gli obiettivi fissati dal Consiglio UE del 12 maggio 2009 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020»), con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, in coerenza con quanto rilevato nel RAV e nel PDM, il Piano di Sviluppo Europeo del nostro Istituto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:



1. promuovere la cittadinanza attiva e democratica, la tutela della salute, l'attenzione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, la cura della solidarietà, il service learning;
2. fornire un'educazione che punti alla vera inclusione come condivisione di valori culturali e sociali, mediante l'implementazione di scelte organizzative, metodologiche, didattiche per favorire il successo formativo di tutti gli studenti;
3. promuovere la cittadinanza attiva attraverso l'educazione interculturale e l'educazione alla mondialità;
4. promuovere l'apprendimento delle lingue straniere per studenti e le certificazioni secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR;
5. potenziare le competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua Inglese;
6. ampliare l'offerta formativa, gli orizzonti culturali, l'uso di nuove metodologie, attraverso scambi di buone pratiche con le scuole europee;
7. favorire la transizione ad una scuola digitale, migliorando le competenze digitali e tecnologiche di personale e alunni, attraverso il confronto con le metodologie e le strategie europee;
8. promuovere l'uso di metodologie innovative attraverso la piattaforma eTwinning, la community per i gemellaggi elettronici fra scuole che consente lo scambio di progetti e materiali tra docenti e scuole estere;
9. partecipare a Conferenze nazionali, TCA Erasmus+ e Seminari multilaterali e-Twinning, finalizzati a favorire il networking tra i docenti dei vari paesi aderenti all'azione per la creazione e lo sviluppo di nuovi progetti didattici collaborativi.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Verso le STEM e oltre, linguaggi e competenze per il futuro

Allegato:

Piano di Internazionalizzazione.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. LODI II -G. SPEZZAFERRI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Giocando con il coding**

Predisposizione di un ambiente ricco e stimolante con materiali e strumenti messi a disposizione dei bambini

Attività in piccolo e grande gruppo: uso di tabelle e percorsi, del tappeto e del tavolo coding .

Attività di programmazione di piccoli robot

Attività di costruzione guidata con Lego education

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare il pensiero critico e la creatività
- Stimolare la capacità di raccontare e comunicare con semplici parole il percorso svolto
- Promuovere la capacità di collaborare alla realizzazione di un progetto comune



- Sviluppare competenze di problem solving
- Far acquisire la competenza specifica di costruire e utilizzare tabelle per la registrazione dei dati osservati
- Promuovere l'acquisizione di competenze aritmetiche e geometriche attraverso l'esperienza, l'osservazione, la manipolazione di materiali.

○ Azione n° 2: Viaggio tra le STEM

Predisposizione di nuovi ambienti stimolanti nei quali gli studenti possano avere accesso ai materiali e agli strumenti, possano scegliere e progettare, possano trovare spazi adeguati di lavoro e per la discussione di gruppo.

Il docente fornirà agli alunni elementi conoscitivi di base, strumenti e materiali, osserverà il lavoro degli alunni, farà da mediatore. Accoglierà domande e curiosità, fornirà ulteriori strumenti affinché gli alunni riescano a cercare la soluzione ai problemi posti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere la capacità di comunicare, discutere, argomentare in modo corretto, comprendere i punti di vista altrui.
- Guidare ad utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere l'apprendimento cooperativo
- Sviluppare competenze di problem solving



- Potenziare l'intelligenza sintetica e creativa
- Far acquisire la competenza di costruire tabelle per la registrazione dei dati osservati e per la condivisione delle informazioni ricavate e dei processi svolti
- Promuovere l'acquisizione di competenze aritmetiche e geometriche attraverso l'esperienza, l'osservazione, la manipolazione di materiali.

○ **Azione n° 3: Verso le STEM e...oltre**

Predisposizione di un ambiente ricco e stimolante

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Capacità di comunicare, discutere, argomentare in modo corretto, comprendere i punti di vista altrui.
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Lavorare con metodi cooperativi
- Competenze di problem solving
- Potenziare l'intelligenza sintetica e creativa
- Saper costruire tabelle per la registrazione dei dati osservati e per la condivisione delle informazioni ricavate e dei processi svolti

○ **Azione n° 4: Manipolare, pensare, creare: tinkering**



in STEM

Il percorso è rivolto ai bambini di cinque anni. Sinsvolgerà in orario extrascolastico in modo da garantire tempi distesi e offrire alle famiglie una scuola aperta in momenti alternative all'ordinario orario delle attività.

I bambini avranno modo di manipolare materiali destrutturati e di creare strumenti e prodotti da "animare".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 5: Disegno CAD 2D**

Il percorso è rivolto alle alunne e agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

Sono previste 28 ore di insegnamento extracurricolare con attività individuali e di gruppo per consentire agli alunni di ideare, progettare, realizzare attraverso l'uso di CAD, approfondendo contenuti e acquisendo competenze specifiche utili anche ai fini dell'orientamento scolastico e con l'obiettivo di suscitare interesse per le possibilità offerte



dall'uso delle nuove tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: Rhinoceros 3 D**

Rivolto agliu alunni e alle alunne delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

Progettazione e Stampa 3D mediante l'uso di specifici programmi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali





Azione n° 7: Robotica educativa per l'apprendimento delle discipline STEM

Sono stati pianificati tre percorsi per favorire la partecipazione di un maggior numero di alunni.

Uso di Lego Spike

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 8: Dal pensiero computazionale alla robotica

alunne e alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 9: Musica in STEM

Alunne e alunni delle classi quarte

Applicare il linguaggio musicale e le sue caratteristiche alla matematica e alle scienze

Uso della tecnologia per favorire esperienze di ascolto, registrazione, creazione di partiture sonore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: INFANZIA SPEZZAFERRI - LODI

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: Giocando con il coding

Attività di coding mediante l'uso di tappeti, piccoli robot, tabelle grafiche e percorsi, lego education

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

I.C. LODI II -G. SPEZZAFERRI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Life Skills Training

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	8	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorso Life Skills Training



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Progetto Orientalo

Consiglio degli studenti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	10	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetto Orientalo

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Progetto Orientalo



Educatore orientatore, test motivazionali

Consiglio degli studenti

Visite guidate presso aziende

Presentazione delle opportunità sul territorio da parte della Confartigianato e di Assolombarda

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	8	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetto Orientalo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA INCLUSIONE

Le attività hanno come obiettivo prioritario la realizzazione di una SCUOLA INCLUSIVA, capace cioè di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo il benessere BIO-PSICO-SOCIALE della persona. Le attività mirano al successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la Persona e il suo progetto di vita. In tal senso, prioritarie saranno le attività che volgeranno l'attenzione allo studente come portatore di bisogni e aspettative, attraverso il miglioramento della struttura organizzativa in funzione della qualità dell'attività didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Maggior livello di inclusione Attivazione di laboratori di didattica potenziata in tutti i plessi
Coinvolgimento delle famiglie , dei servizi di neuropsichiatria, degli EE.LL. per un'adeguata presa in carico degli alunni e per la predisposizione di un progetto di vita

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Didattica potenziata

Coding - Robotica

Biblioteche

Classica

Approfondimento



PROGETTI D'ISTITUTO: - Antidispersione (secondaria)

- Bullismo e Cyberbullismo (secondaria)

ALTRI PROGETTI:

ordine	plesso	progetto	laboratori
infanzia	SPEZZAFERRI - LODI		
	VIALE PIEMONTE - LODI		
	GIROTONDO - OSSAGO L.	-Didattica potenziata	
	MAIRAGO		
	A. RAMPI - S. MARTINO	-Didattica potenziata -Nonni a scuola	-Dance ability -Yoga
primaria	GIOVANNI PASCOLI - LODI	-Alla scoperta di Lodi "Avventura urbana" -Memosi	
	V. PAGANO - S. MARTINO	-Un mondo a colori -Didattica potenziata	
	RENZO PEZZANI - OSSAGO		
	ADA NEGRI-CAVENAGO	-Didattica potenziata	



	D.A		
secondaria	SPEZZAFERRI - LODI	-Volontariato Santa Chiara	
	S. MARTINO IN STRADA		
	ADA NEGRI - BASIASCO	-Un prof per amico...	

La Commissione Inclusione ha redatto:

- un protocollo d'accoglienza per alunni diversamente abili, per favorire il loro inserimento ed essere una guida per docenti e genitori;
- un protocollo per garantire la continuità dei percorsi degli alunni DVA e BES da un ordine di scuola all'altro;

Sta rivedendo i protocolli relativi all'accoglienza degli alunni DVA, BES e degli alunni stranieri:

- un protocollo per l'osservazione e l'analisi dei comportamenti problema;
- un protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri, per facilitare l'inserimento degli alunni non italofoni, garantendo un graduale approccio al nuovo ambiente scolastico;
- un vademecum per i genitori;
- un vademecum per insegnanti di sostegno;
- un diario di bordo per registrare situazioni particolari e intervenire di conseguenza;
- una scheda di osservazione per gli alunni BES.

Il gruppo di lavoro Didattica Potenziata ha predisposto strumenti per la progettazione di laboratori e per valutare l'efficacia degli interventi. Le insegnanti di sostegno si ritrovano in dipartimenti per condividere le esperienze relative ai laboratori e alla strutturazione di ambienti e setting educativi.



Nelle scuole dell'infanzia e primaria sono attivi i laboratori di didattica potenziata e si prevedono azioni per implementare la didattica potenziata in classe.

Il GLI redige il PAI.

I P.E.I. vengono stilati, all'interno della piattaforma Cosmi, monitorati e verificati da tutti i docenti del team o dai consigli di classe per la secondaria. Alla stesura collaborano i genitori, gli assistenti educativi e alcuni specialisti. Per la maggior parte degli alunni DVA e BES si è costituita una rete di operatori. Per gli alunni con bisogni educativi speciali viene stilato il PDP. Il Piano viene rivisto all'inizio di ogni anno scolastico per i necessari aggiornamenti. Per gli alunni stranieri di nuovo inserimento vengono attivati percorsi di apprendimento della lingua italiana e, quando necessario, viene chiesto l'intervento del mediatore culturale. L'I.C., nel promuovere lo sviluppo delle competenze di Ed. Civica, all'interno dell'azione didattica educa gli studenti alla valorizzazione della diversità attraverso tematiche, iniziative e attività specifiche.

Quasi tutti i docenti hanno partecipato alla formazione specifica sull'inclusione.

Alcuni docenti dell'infanzia e della primaria partecipano ai corsi di formazione per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento. Altri docenti hanno partecipato a corsi promossi dall'AID, ciò ha permesso all'Istituto di avere la certificazione. In alcune classi si effettuano azioni di screening.

Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento la scuola primaria prevede interventi di recupero-potenziamento nelle classi, proponendo attività per gruppi di livello. Sono predisposti dei piani didattici personalizzati per i BES; nella secondaria si organizzano dei gruppi coordinati dalle insegnanti di sostegno.

● AREA ESPRESSIVA- TEATRALE- MUSICALE- ARTISTICA

Le attività proposte concorrono al potenziamento delle competenze nella pratica musicale, nell'arte, nel teatro: gli alunni utilizzeranno il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. Gli alunni svilupperanno un pensiero umanistico inteso in senso ampio, come la capacità di fruizione e apprezzamento del patrimonio artistico-letterario e l'interdisciplinarietà nell'approccio alla cultura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Arte
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra



Approfondimento

PROGETTO D'ISTITUTO: - Giornalino d'istituto

ALTRI PROGETTI:

ordine	plesso	progetto	laboratori
infanzia	SPEZZAFERRI - LODI		
	VIALE PIEMONTE - LODI		
	GIROTONDO - OSSAGO L.	-A passo di danza -Teatro, musica, arte...fai la tua parte	
	MAIRAGO	-Danzare al ritmo della natura	
	A. RAMPI - S. MARTINO	-La musica sul filo	-Artisti in erba
primaria	GIOVANNI PASCOLI - LODI	-A tutta Musica! -Attoriamoci -Tutt'intorno è musica!	-Laboratorio teatrale
	V. PAGANO - S. MARTINO	-Musicare... Musicando... -Un mondo a colori	
	RENZO PEZZANI -		



	OSSAGO		
	ADA NEGRI- CAVENAGO D.A	-Musica_teatro	
secondaria	SPEZZAFERRI - LODI	-Gran ballo di fine anno -Teatro musicale- Musical "SI VA IN SCENA" -Opera domani	
	S. MARTINO IN STRADA	-Gran ballo di fine anno -MUSIC ALL Teatro musicale- Musical -Tableaux Vivants: Rappresentare l'Arte, Vivere le Emozioni!"	
	ADA NEGRI - BASIASCO	-Gran ballo di fine anno	

● AREA MATEMATICA E SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Le attività hanno la finalità di promuovere l'innovazione tecnologica in ambito didattico. Gli alunni hanno la possibilità di trovarsi di fronte a situazioni problematiche, per risolvere le quali dovranno trovare soluzioni a partire dalle loro conoscenze, formulare strategie efficaci ricercandole all'interno del repertorio posseduto, oppure ideandone di nuove. Per le classi della



scuola secondaria di primo grado si proseguirà con i percorsi progettuali di design che consentono, attraverso l'osservazione dell'ambiente e l'individuazione di un'esigenza, di pensare e realizzare una risposta tecnologica, sperimentando i processi di produzione.

Dall'individualizzazione dell'esigenza si passa alla progettazione del manufatto tecnologico sperimentando l'intero processo produttivo, passando per l'analisi e la scelta dei materiali, le forme e le tecnologie opportune, favorendo il controllo costante e ricorsivo sui processi di apprendimento e autovalutazione. Per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria si attiveranno laboratori di coding.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di competenza matematica, scienze e competenza digitale.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Didattica potenziata

Coding - Robotica

Aule

Aula generica

Aula polifunzionale

Approfondimento

ordine	plesso	progetto	laboratori
infanzia	SPEZZAFERRI - LODI	-Alfabeti naturali	-STEM (pnnr)
	VIALE PIEMONTE - LODI		-STEM (pnnr)
	GIROTONDO - OSSAGO L.		-STEM (pnnr)
	MAIRAGO		-STEM (pnnr)



	A. RAMPI - S. MARTINO	-Esploratori di meraviglia	-STEM (pnnr)
primaria	GIOVANNI PASCOLI - LODI	-Nuvole a motore -Robotica educativa con Lego Spike -Innovamat: matematica attiva	-Scacchi
	V. PAGANO - S. MARTINO	-Acqua e vinci	
	RENZO PEZZANI - OSSAGO	-Innovamat: matematica attiva	
	ADA NEGRI-CAVENAGO D.A	-Innovamat: matematica attiva	
secondaria	SPEZZAFERRI - LODI		
	S. MARTINO IN STRADA	-Recupero matematica	
	ADA NEGRI - BASIASCO		

● AREA LINGUE STRANIERE

Le attività hanno lo scopo di offrire un arricchimento di competenze specifiche nelle lingue comunitarie. L'Istituto partecipa ai progetti Erasmus ed Erasmus plus sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Sono attivi scambi culturali e mobilità. Per potenziare le competenze linguistiche, il Progetto Cittadini d'Europa e del mondo prevede: - percorsi di Lingua Inglese con attività di alfabetizzazione per i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia - percorsi di Lingua Inglese con attività di potenziamento nelle classi terze e quinte della scuola primaria e nelle classi seconde e terze della scuola secondaria; - certificazioni linguistiche Trinity, Pet e Ket a partire dalla classe terza della scuola primaria. - percorsi di Lingua Francese nelle classi quinte della Scuola Primaria; - progetto pilota dalla classe prima del plesso di scuola primaria di Cavenago D'Adda; - certificazione del DELF A2 nella Secondaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare il livello di competenza di lingua inglese e francese. Aumentare il numero di alunni che partecipano ai percorsi finalizzati alle certificazioni linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica



	Aula polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI D'ISTITUTO:- "Cittadini d'Europa"

- "Conoscere l'Ucraina" per gli studenti delle scuole primarie e secondarie

- Trinity (A2 e B1), Ket: your first step towards the English speaking world (secondaria)

- "Culture française et savoir faire ... vers l'examen et le DELF A2

ordine	plesso	progetto	laboratori
infanzia	SPEZZAFERRI - LODI	-English time	
	VIALE PIEMONTE - LODI	- English corner	
	GIROTONDO - OSSAGO L.	-Let's play with English	
	MAIRAGO	-Happy English	
	A. RAMPI - S.	-Play, learn and grow together	



	MARTINO		
primaria	GIOVANNI PASCOLI - LODI	-Potenziamento lingua inglese - certificazioni in classe terza e quinta	
	V. PAGANO - S. MARTINO	-Potenziamento lingua inglese in classe terza e quinta -certificazioni	
	RENZO PEZZANI - OSSAGO	-Potenziamento della lingua inglese in tutte le classi con docente madrelingua	
	ADA NEGRI-CAVENAGO D.A	-Francese in classe quinta -Potenziamento lingua inglese - Certificazioni in classe terza e quinta	
secondaria	SPEZZAFERRI - LODI	-Trinity A2 classi seconde -B1 classi terze	
	S. MARTINO IN STRADA	-Lingua inglese certificazione classi terze	-In primis Laboratorio di latino
	ADA NEGRI - BASIASCO	-Lingua inglese- certificazione classi terze	

● AREA della PREVENZIONE- AFFETTIVO-EMOTIVA-



RELAZIONALE

L'I.C. è scuola capofila della Rete Provinciale di scuole che promuovono salute. L'Istituto attraverso il profilo di salute valuta la propria azione formativa rispetto alle quattro strategie: 1. Sviluppare le competenze individuali 2. Qualificare l'ambiente sociale 3. Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo 4. Rafforzare la collaborazione comunitaria Le attività, le azioni e gli interventi che verranno attuati hanno come fine prioritario quello di promuovere il benessere bio-psico-sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare il benessere emotivo-affettivo- relazionale dell'intera comunità scolastica Sviluppare il senso di appartenenza Migliorare le competenza personali, sociali e la capacità di imparare a imparare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Salone multifunzionale
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista di atletica

Approfondimento

PROGETTI D'ISTITUTO: - "Programma Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza UNICEF "

- "La salute ed il ben...essere" curato dalla commissione salute
- "DIMMI COME MANGI, per una sana e corretta alimentazione e per la promozione di sani stili di vita"
- Life Skills Training
- Affettività e sessualità responsabile
- Bullismo e cyberbullismo
- Prevenzione delle ludopatie

ALTRI PROGETTI:

ordine	plesso	progetto	laboratori
infanzia	SPEZZAFERRI - LODI	-AttivaMente	
	VIALE PIEMONTE - LODI	-Crescere in movimento	



		-Gioco-Yoga	
	GIROTONDO - OSSAGO L.	-A passo di danza	
	MAIRAGO	-Danzare al ritmo della natura -Lo Yoga a scuola	
	A. RAMPI - S. MARTINO	-Giochi di una volta -Nati per leggere	-Dance ability -Yoga
primaria	GIOVANNI PASCOLI - LODI	-Io leggo... perchè -Yoga -Pentathlon -Educazione motoria con specialista -Corrispondenza letteraria -Effetto sport -M.I.C.I.A.	
	V. PAGANO - S. MARTINO	-Esplorando i generi letterari in biblioteca	
	RENZO PEZZANI - OSSAGO		
	ADA NEGRI-CAVENAGO D.A	-Yoga delle emozioni	
secondaria	SPEZZAFERRI - LODI	-Badminton	



		-Baseball -Basket -Pickleball	
	S. MARTINO IN STRADA	-Baseball -Basket -Pickleball	
	ADA NEGRI - BASIASCO	-Badminton -Basket -Baseball -Pickleball	

● AREA CITTADINANZA ATTIVA, SOLIDALE E AMBIENTALE

Le attività sono volte a sviluppare le competenze di cittadinanza, spingendo gli alunni a riflettere sul proprio ruolo nel mondo e sull'importanza dell'impegno individuale nel territorio per contribuire al progresso della collettività in materia di diritti umani e tutela ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Salone multifunzionale
	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI D'ISTITUTO: - "Programma Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza UNICEF "

- "Conoscere l'Ucraina" per gli studenti delle scuole primarie e secondarie
- "Anche fuori si impara"
- "EduGreen"



- " Patentino Smartphone" (secondaria)

ALTRI PROGETTI:

ordine	plesso	progetto	laboratori
infanzia	SPEZZAFERRI - LODI	-Nonni a scuola	
	VIALE PIEMONTE - LODI	-Nonni a scuola	
	GIROTONDO - OSSAGO L.	-Io, tu, noi... insieme	
	MAIRAGO		
	A. RAMPI - S. MARTINO	-Esploratori di meraviglia -Nonni a scuola	-Giochi di una volta
primaria	GIOVANNI PASCOLI - LODI	-Alla scoperta di Lodi "Avventura urbana" Memosis -Coach di quartiere -Corrispondenza letteraria	
	V. PAGANO - S. MARTINO		
	RENZO PEZZANI - OSSAGO		



	ADA NEGRI- CAVENAGO D.A		
secondaria	SPEZZAFERRI - LODI	-Consiglio degli studenti -Volontariato Santa Chiara	
	S. MARTINO IN STRADA		
	ADA NEGRI - BASIASCO	-Giornalino d'Istituto	

● AREA CONTINUITA' - ORIENTAMENTO - ANTI DISPERSIONE

- Promuovere comunicazione e interazione fra i vari contesti educativi - Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico - Favorire il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e dalla scuola secondaria di primo grado agli Istituti superiori - Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei vari ordini di scuola - Costruire percorsi per un orientamento efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Progettazione di azioni e percorsi didattici comuni tra infanzia - primaria - secondaria sulla base del curriculum anni ponte per l'attuazione del protocollo per la continuità educativa - Attivare percorsi di raccordo con le scuole secondarie di secondo grado.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Salone multifunzionale

Aula generica

Approfondimento

PROGETTO D'ISTITUTO: -Protocollo continuità/raccordo tra i tre ordini di scuola

ALTRI PROGETTI:



ordine	plesso	progetto	laboratori
infanzia	SPEZZAFERRI - LODI	-Lab di lettura in biblioteca con classe prima e quarta	
	VIALE PIEMONTE - LODI	-Lab di lettura in biblioteca con classe prima e quarta	
	GIROTONDO - OSSAGO L.	-Lab di coding con classe prima	
	MAIRAGO		
	A. RAMPI - S. MARTINO	-raccordo con primaria in outdoor	
primaria	GIOVANNI PASCOLI - LODI	-Lab di lettura in biblioteca	
	V. PAGANO - S. MARTINO	-raccordo con infanzia in outdoor	
	RENZO PEZZANI - OSSAGO	-Lab coding con infanzia	
	ADA NEGRI-CAVENAGO D.A	-Lab dell'accoglienza	
secondaria	SPEZZAFERRI - LODI	-Lab in biblioteca	
	S. MARTINO IN STRADA		
	ADA NEGRI - BASIASCO		



Per comprendere se i processi attivati funzionano è indispensabile avere evidenze dei risultati a distanza dei nostri studenti. E' stata individuata la figura di un analista dati che opererà la raccolta, l'analisi e la rielaborazione di dati significativi relativamente alle pratiche didattiche e alla loro ricaduta sull'apprendimento e sulla motivazione. Il suo ruolo sarà fondamentale soprattutto per attivare percorsi di monitoraggio con le scuole secondarie di secondo grado, realizzando un sistema di raccolta degli esiti degli studenti fin dal primo anno di frequenza: l'analisi dei risultati a distanza consentirà di valutare la ricaduta dei percorsi formativi dell'Istituto in termini di promozioni e di successo scolastico, di monitorare la coerenza del consiglio orientativo e le scelte di proseguimento degli studi o di collocamento nel mondo del lavoro. Un monitoraggio costante, con la supervisione della psicologa dell'Ufficio di Piano, consentirà di prevenire o risolvere tempestivamente i casi di rischio dispersione.

E' stato definito un protocollo per l'accoglienza degli alunni DVA nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

● AREA INNOVAZIONI METODOLOGICHE E DIDATTICHE

L'obiettivo è quello di creare una comunità educante, dialogica e collaborativa, nella quale gli alunni imparino ad essere persone competenti, attraverso la possibilità di sperimentare metodologie didattiche innovative e al passo con le richieste della società del futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumento dei livelli di competenze disciplinari attraverso una didattica innovativa. Acquisizione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Attivazione di laboratori



didattici innovativi. Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
	Didattica potenziata
	Coding - Robotica
	Arte
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Salone multifunzionale

Approfondimento

PROGETTI D'ISTITUTO: - "Anche fuori si impara"

- "EduGreen"

- Sperimentazione Montessori per infanzia e primaria

ALTRI PROGETTI:



ordine	plesso	progetto	laboratori
infanzia	SPEZZAFERRI - LODI		
	VIALE PIEMONTE - LODI		
	GIROTONDO - OSSAGO L.		
	MAIRAGO		
	A. RAMPI - S. MARTINO	-Esploratori di meraviglia -Cantiere creativo e sensoriale	-Storie di argilla
primaria	GIOVANNI PASCOLI - LODI	-Alla scoperta di Lodi "Avventura urbana" Memosis -Scuola senza confini (outdoor education)	
	V. PAGANO - S. MARTINO		Lab outdoor education raccordo con la scuola dell'infanzia
	RENZO PEZZANI - OSSAGO		
	ADA NEGRI-		



	CAVENAGO D.A		
secondaria	SPEZZAFERRI - LODI		
	S. MARTINO IN STRADA		
	ADA NEGRI - BASIASCO		

● AREA NUOVE TECNOLOGIE E IMPLEMENTAZIONE DIGITALE

Predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento attraverso l'allestimento di laboratori dedicati e aule tematiche. Percorsi CAD - CAM - Coding e Robotica. Attività di formazione per potenziare le competenze digitali e tecnologiche di alunni e personale. Attività per il potenziamento delle competenze logiche-matematiche e scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumento della percentuale di alunni con competenze digitali adeguate agli standard europei

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Coding - Robotica
	Arte
Aule	Aula generica

Approfondimento



PROGETTI D'ISTITUTO: - "Laboratori STEM "

- "Laboratori coding"

ALTRI PROGETTI:

ordine	plesso	progetto	laboratori
infanzia	SPEZZAFERRI - LODI		
	VIALE PIEMONTE - LODI		lab. STEM e Tinkering
	GIROTONDO - OSSAGO L.		Lab. Coding
	MAIRAGO		
	A. RAMPI - S. MARTINO		
primaria	GIOVANNI PASCOLI - LODI	-Nuvole a motore -Robotica educativa con lego Spike	
	V. PAGANO - S. MARTINO	- Musica in STEM	
	RENZO PEZZANI - OSSAGO		
	ADA NEGRI-CAVENAGO D.A		
secondaria	SPEZZAFERRI - LODI	-Progettare con AUTOCAD	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		- Podcast: suoni e melodie delle opere d'arte	
	S. MARTINO IN STRADA	-Rhinceros 3D - Arte in STEAM	
	ADA NEGRI - BASIASCO	-Redazione Giornalino d'Istituto	



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Anche fuori si impara

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

• Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Riduzione dello spreco alimentare;
- Realizzazione di laboratori green: orti, aule all'aperto e spazi verdi nelle scuole;
- Approccio ai laboratori green da parte della scuola secondari di primo grado;
- Piedibus, trasporto sostenibile;
- Applicazione consapevole e ricorsiva della regola delle tre R : Ridurre, riciclare, riutilizzare.
- Utilizzo della compostiera;
- Laboratori in serra

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Con varie modalità e con azioni diverse in rapporto all'età saranno coinvolti alcuni plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria. Si realizzerà un orto in una scuola secondaria.

Ispirandosi al progetto ReMida (ideato a Reggio Emilia nel 1996, è un progetto dell'Istituzione Nidi e Scuole d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia e di Iren Emilia, gestito dalla Fondazione Reggio Children e il Centro Loris Malaguzzi), si intende promuovere la cultura del riuso reinventando e utilizzando gli scarti a scopo formativo e creativo. L'obiettivo del progetto è quello di incentivare la sostenibilità, la creatività e ricerca sui materiali di scarto. "Promuove l'idea che lo scarto, l'imperfetto, sia portatore di un messaggio etico, capace di sollecitare riflessioni e relazioni, proporsi come risorsa educativa, sfuggendo così alla definizione di inutile e di rifiuto. Da rifiuto a risorsa" Associazione Verde bottiglia)

Infanzia e primaria

Si prevedono le seguenti attività:

- Gioco euristico. Un gioco di scoperta, un'attività di esplorazione e di ricerca, in cui i bambini possono sperimentare o scoprire il "senso" e il significato degli oggetti e dei materiali (naturali e non) messi a loro disposizione dagli adulti.
- Riordino: quando il gruppo decide che il gioco è terminato; docenti e bambini riordinano il materiale negli appositi contenitori.
- Circle time
- Realizzazione di serre e impianti di irrigazione alimentati da pannelli solari ;
- Realizzazione di orti verticali;
- Realizzazione di spazi verdi dentro le scuole;
- Realizzazione di aule all'aperto;
- Realizzazione di ambienti di apprendimento green: orto, tane, percorso delle erbe aromatiche, atelier della natura, percorso sensoriale, agorà sotto il cielo.

Sezioni sperimentazione metodo Montessori

Attività svolte all'aperto, a contatto con la natura, secondo il principio che il bambino deve "vivere" la natura e non solo osservarla, conoscerla e ammirarla

Secondaria di primo grado



Realizzazione di un orto didattico

Laboratori di riciclo

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● DIMMI COME MANGI (per una sana e corretta alimentazione e per la promozione di sani stili di vita)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

- Diminuzione delle quantità di scarto dei cibi;
- Superamento del disagio per l'assaggio di cibi non graditi;
- Coinvolgimento delle famiglie nella formazione su sani e corretti stili di vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Macro obiettivo: Promozione e cura del ben-essere

Scuola dell'Infanzia- Scuola primaria

Obiettivi specifici

- Incentivare la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo- salute;
- Favorire l'adozione di sane abitudini alimentari;
- Promuovere la conoscenza del sistema agroalimentare;
- Promuovere un concetto di qualità complessiva del cibo;
- Superare il disagio di assaggi non graditi;
- Diminuire la quantità di cibi scartati.

Attraverso il confronto con la Rete di scuole che promuovono salute e i materiali consultabili sul sito SPS si continuerà il consolidamento di buone pratiche:

- esplorazione sensoriale di frutta e verdura;
- giochi per il rispetto delle regole in ogni contesto (ambientale, alimentare...);
- giochi di ruolo e simulazione;
- giochi guidati;
- drammatizzazioni;
- attività artistiche (poesia, attività pittoriche, manuali, musicali...)



- raccolta di ricette di piatti a base di verdura;
- festa della verdura;
- merenda intelligente (frutta della mensa, frutta portata da casa);
- conoscenza degli alimenti (sensoriale, scientifica, proprietà organolettiche, caratteristiche);
- visita ad un negozio di frutta e verdura o supermercato;
- orto a scuola o visita ad un orto;
- laboratorio di cucina.

Attività a supporto del percorso :

- Pic-nic a scuola a fine anno;
- Colazione a scuola;
- Camminata ecologica;
- Informazione alle famiglie ad inizio percorso e in itinere

Scuola secondaria

Contro la fame camb-IO la vita

Il percorso formativo sarà un approfondimento del tema dell'alimentazione sana, sicura e sufficiente e si propone di accompagnare e mostrare agli studenti come sia possibile (e auspicabile) un cambiamento a livello globale partendo proprio dalle scelte individuali.

Attività:

LA SCELTA: si condurranno gli alunni a comprendere la necessità di saper scegliere individualmente e consapevolmente di fronte al vasto panorama dei prodotti di consumo. Si darà, in questa prima fase, libertà di espressione di gusti e preferenze e si rileveranno le abitudini alimentari; in un secondo momento si proporranno percorsi di conoscenza delle caratteristiche degli alimenti freschi e conservati, la lettura delle etichette, le modalità di conservazione, l'igiene. successivamente si condurranno gli alunni a comprendere l'importanza, per l'economia mondiale e per abbattere la fame nel mondo, di evitare gli



sprechi e favorire un consumo sufficiente e intelligente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente e della cura delle aree



verdi della scuola e fuori dal contesto scolastico

Riduzione degli scarti in mensa

Capacità di produrre oggetti utili riutilizzando gli scarti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attività di cura degli ambienti esterni (orto verticale, attività in serra, impianti di irrigazione ecosostenibili, funzionamento di piccoli pannelli solari)

Produzione di ortaggi a km zero

Riciclaggio e compostaggio



Uso della compostiera

Attività di outdoor education fin dalla scuola dell'infanzia.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Il Diritto a Internet
parte a scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli interventi sono tesi a migliorare la connettività nelle aule didattiche, nei laboratori, in biblioteca e negli uffici di segreteria.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

REGISTRO ELETTRONICO

Il registro elettronico è attivo sia per tutti gli ordini di scuola. Tramite registro la famiglia dell'alunno può accedere alle valutazioni dello studente, ricevere e inviare comunicazioni, prenotare colloqui, leggere la documentazione condivisa.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AULA 3.0
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AULA 3.0

La decisione di aderire al bando PON per l'allestimento dell'aula 3.0 nasce dall'esigenza di creare uno spazio per l'apprendimento che coniughi la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale; uno spazio, cioè, dove vengano messi in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente, per acquisire conoscenze e competenze in modo semplice.

L'ambiente di apprendimento è un elemento essenziale per permettere differenti strategie didattiche: l'aula 3.0 è uno spazio flessibile che si adatta a diversi setting e soddisfa le esigenze formative di attività laboratoriali, project work, esercitazioni in cooperative learning, produzioni multimediali creative.

Tutte le aule della scuola dell'infanzia della Scuola Primaria e della Secondaria di Primo Grado sono dotate di Monitor interattivi.

La Biblioteca di Istituto e le aule di sostegno sono dotate di monitor touch.

Titolo attività: Patto BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il Patto BYOD è attivo per le scuole secondarie di primo grado. L'obiettivo principale è quello di promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti con le dotazioni tecnologiche della scuola. La mediazione di linguaggi moderni e coinvolgenti consentirà di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, atti a rispondere sia alle esigenze del singolo alunno che di incoraggiare modalità di apprendimento cooperativo. Sotto la guida del docente, i ragazzi potranno accedere al web in classe, acquisendo competenze per un uso consapevole delle nuove tecnologie e dei social network per la didattica, affrontando il tema della sicurezza on line e dell'uso critico e responsabile delle tecnologie digitali.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attivazione della segreteria digitale ha consentito di snellire e velocizzare le pratiche e di poter lavorare in smart-working durante il periodo di chiusura a causa della pandemia. Si è avviata l'attività di digitalizzazione dell'archivio.

Sono a disposizione del personale amministrativo: stampanti digitali, scanner, tavolette grafiche.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Laboratorio di design
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari

Alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

Capacità di individuare un'esigenza, di pensare e realizzare una risposta tecnologica, sperimentando i processi di produzione.

Capacità di progettare un manufatto tecnologico sperimentando l'intero processo produttivo, passando per l'analisi e la scelta dei materiali, le forme e le tecnologie opportune.

Realizzare il design di un oggetto d'uso o di un complemento d'arredo.

Raggiungere buoni livelli di partecipazione attiva e motivazione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Docenti nell'era digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione è rivolta ai docenti dei tre ordini di scuola

Risultati attesi

Capacità di valutare le proprie competenze digitali in rapporto al quadro di riferimento europeo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Acquisire buone competenze per rinnovare la didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA SPEZZAFERRI - LODI - LOAA812016

INFANZIA VIALE PIEMONTE - LODI - LOAA812027

INFANZIA GIROTONDO - OSSAGO L. - LOAA812038

INFANZIA - MAIRAGO - LOAA812049

INFANZIA A. RAMPI - S. MARTINO - LOAA81205A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

“La valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.” (I.N.2012).

Nel percorso didattico-educativo della scuola dell'Infanzia la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curriculari; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate e promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Il ruolo educativo della scuola dell'infanzia determina il carattere prettamente formativo della valutazione che si esplica, essenzialmente, nella documentazione; quest'ultima, infatti, aiuta a rendere visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

Le insegnanti, pertanto, monitorano e seguono costantemente il processo evolutivo di crescita di ogni bambino avvalendosi dei seguenti strumenti:

- Osservazioni occasionali;
- Osservazioni sistematiche;



- Griglia di osservazione quadrimestrale;
- Feed-back dei genitori.

Per la verifica di un determinato obiettivo le docenti utilizzano:

- Colloqui individuali;
- Prove pratiche;
- Lavori di gruppo;
- Momenti di gioco;
- Rappresentazioni grafico-pittoriche.

Il momento della verifica, oltre che ad accertare gli apprendimenti, si configura anche come fattore di continua regolazione dell'attività didattica, grazie al costante processo di autovalutazione che porta l'insegnante a riflettere sui propri punti di forza e di debolezza.

Si sono predisposte le prove in uscita per i bambini di 5 anni in raccordo con i docenti di scuola primaria.

I docenti della scuola dell'infanzia e la Commissione Valutazione stanno lavorando alla predisposizione di griglie di osservazione/valutazione intermedia e finale per gli alunni di tre, quattro e cinque anni.

Allegato:

scheda di passaggio INFANZIA-PRIMARIA IC Lodi2.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica è, nella scuola dell'infanzia, ancor più che negli altri ordini di scuola, trasversale a tutti i campi di esperienza.

La Commissione Valutazione ha elaborato il curricolo verticale di educazione civica.

Le docenti di scuola dell'infanzia hanno predisposto descrittori e individuato i livelli di competenza. Stanno lavorando per predisporre griglie per fasce di età.

Allegato:

Criteri di valutazione Ed. civica - Scuola dell'Infanzia.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono contenuti all'interno del curricolo relativo al campo di esperienza il sè e l'altro. In buona parte sono stati ripresi anche all'interno del curricolo di educazione civica.

Protocollo Osservativo

E' stato stilato un Protocollo Osservativo e sono state predisposte le schede di Osservazione valutativa per i bambini di tre, quattro e cinque anni

Allegato:

Scheda Osservazione Valutativa 3 - 4- 5 anni.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. LODI II -G. SPEZZAFERRI- - LOIC812009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Osservazioni sistematiche in merito a:
relazione con i pari e con gli adulti di riferimento
partecipazione alle attività, all'acquisizione di competenze relative ai percorsi dei vari campi di esperienza.



I criteri sono definiti all'interno delle schede di valutazione intermedia e finale per ogni anno e nella scheda passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. In esse vengono declinati i livelli raggiunti nei traguardi di competenza, nei diversi campi di esperienza e tenendo conto anche delle competenze chiave.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione del livello di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva e responsabile.

Valutazione del livello di sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione delle identità altrui e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri.

Livello di partecipazione al dialogo educativo

Consapevolezza dello sviluppo sostenibile, dell'educazione ambientale, della legalità e della solidarietà.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Attraverso le osservazioni sistematiche effettuate nei momenti di gioco libero e guidato, durante lo svolgimento delle attività in piccolo o grande gruppo, durante il gioco nell'ambiente esterno, nel momento dell'accoglienza, durante le attività di routine, è possibile osservare, monitorare i percorsi, valutare i livelli di motivazione e coinvolgimento, la curiosità, l'interesse, il rispetto delle regole di base e il livello di interazione e relazione con i compagni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono declinati all'interno del curricolo unitario

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

Declinati nel curriculum unitario

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Declinati nei documenti di valutazione (allegato al Curriculum verticale)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Declinati nei documenti di valutazione (allegato al Curriculum verticale)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO - NEGRI - LOMM81201A

SECONDARIA I GR S.MARTINO/STR - LOMM81202B

SECONDARIA I GR- SPEZZAFERRI - LOMM81203C

Criteri di valutazione comuni

Per la Scuola Secondaria di I grado è prevista una valutazione di tipo formativo ed una valutazione di tipo sommativo.

Le verifiche formative vengono effettuate in itinere con domande, correzione di esercizi, interventi alla lavagna, al fine di organizzare eventuali attività di recupero in tempi rapidi.

Le verifiche sommative vengono somministrate al termine di ciascuna unità didattica, in forma più



complessa, per valutare quanto acquisito. La scelta della tipologia di prova e del suo livello è a discrezione di ciascun docente, ma deve far riferimento agli obiettivi di apprendimento e ai contenuti validi per tutto l'Istituto.

Si utilizzano le seguenti tipologie di prove:

- interrogazioni orali e colloqui
- verifiche periodiche scritte, in numero congruo
- prove di comprensione del testo scritto ed esposizione orale
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento
- elaborati grafico-pittorici
- prove pratiche

Sono oggetto di valutazione anche e soprattutto gli aspetti formativi delle discipline: interesse, partecipazione, attenzione, impegno, metodo di lavoro, evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti.

Nella valutazione il voto finale non coincide semplicemente con la media aritmetica dei voti delle singole prove, ma è l'espressione dell'insieme degli elementi propri del processo complessivo di sviluppo della persona:

- l'impegno, inteso come volontà e costanza nella continuazione del lavoro;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- l'organizzazione del lavoro inteso come autonomia e metodo di studio;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà.

Prove in ingresso: per la classe prima si sono predisposte verifiche di Italiano, Matematica, Inglese in raccordo con la scuola primaria (a partire dall'a.sc. 2019/2020).

Allegato:

Criteri di Valutazione GRIGLIA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento trasversale dell'educazione civica corrisponde una valutazione numerica dei livelli di apprendimento raggiunti corrispondente alla tabella utilizzata nelle altre discipline. Tale



valutazione viene tuttavia elaborata congiuntamente da tutti gli insegnanti della classe, sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nella tabella in allegato.

Allegato:

Indicatori Ed. Civica secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO: criteri/indicatori

I docenti esprimono la valutazione del comportamento tenendo conto del percorso di crescita di ciascun alunno e utilizzando i seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole nei vari contesti di vita scolastica
- Impegno nel lavoro a scuola e casa
- Rapporti con coetanei e adulti
- Collaborazione e disponibilità all'interno del gruppo

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – giudizio descrittivo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si veda allegato

Allegato:

-AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA-convertito.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si veda allegato

Allegato:

Criteri di non ammissione classe successiva e agli esami di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA - GIOVANNI PASCOLI - LOEE81201B

PRIMARIA V. PAGANO - S. MARTINO - LOEE81202C

PRIMARIA RENZO PEZZANI - OSSAGO - LOEE81203D

PRIMARIA ADA NEGRI-CAVENAGO D.A - LOEE81204E

Criteri di valutazione comuni

Per la verifica delle conoscenze e delle abilità delle classi della Scuola Primaria, i docenti del team elaborano prove in itinere, mirate a verificare obiettivi a breve termine.

Le prove di verifica quadrimestrali sono concordate a livello di classi parallele, somministrate secondo tempi, modalità e criteri di valutazione comuni. Il lavoro congiunto della Commissione Valutazione e della Commissione Continuità/Orientamento/Dispersione ha consentito di elaborare i seguenti strumenti.

- prove in ingresso: per la classe prima si sono predisposte verifiche in raccordo con la scuola dell'infanzia (a partire dall'a.sc. 2019/2020).
- prove finali: per la classe quinta si sono predisposte verifiche di Italiano, Matematica, Inglese in raccordo con la scuola secondaria di primo grado.



Le verifiche formative vengono effettuate in itinere con domande, correzione di esercizi, interventi alla lavagna, al fine di organizzare eventuali attività di recupero.

Le verifiche sommative vengono somministrate al termine di un percorso didattico, in forma più complessa, per valutare quanto acquisito. La scelta della tipologia di prova e del suo livello è a discrezione di ciascun docente, ma deve far riferimento agli obiettivi di apprendimento e ai contenuti validi per tutto l'Istituto.

Si utilizzano le seguenti tipologie di prove:

- interrogazioni orali e conversazioni guidate, interventi spontanei
- verifiche periodiche scritte, significative del percorso ed in numero congruo
- prove di comprensione del testo scritto ed esposizione orale
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento
- elaborati grafico-pittorici
- prove pratiche

Interesse, partecipazione, attenzione, impegno, metodo di lavoro, evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti vengono registrati e valutati.

Il giudizio descrittivo finale è l'espressione dell'insieme degli elementi propri del processo complessivo di sviluppo della persona:

- l'impegno, inteso come volontà e costanza nella continuazione del lavoro;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- l'organizzazione del lavoro inteso come autonomia e metodo di studio;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento trasversale dell'educazione civica corrisponde un giudizio sui livelli di apprendimento raggiunti corrispondente alla tabella utilizzata nelle altre discipline. Tale valutazione viene tuttavia elaborata congiuntamente da tutti gli insegnanti della classe, sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nella tabella in allegato.

Allegato:

Indicatori Ed. Civica primaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO: criteri/indicatori

I docenti esprimono la valutazione del comportamento tenendo conto del percorso di crescita di ciascun alunno e utilizzando i seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole nei vari contesti di vita scolastica
- Impegno nel lavoro a scuola e casa
- Rapporti con coetanei e adulti
- Collaborazione e disponibilità all'interno del gruppo

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – giudizio descrittivo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola Primaria:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

(Decreto Legislativo n.62, 17 aprile 2017, art.3)

Livelli di apprendimento



Dall'anno 2020/2021, la valutazione numerica è sostituita da un giudizio descrittivo sui livelli di apprendimento raggiunti, come da documento allegato.

Allegato:

Livelli di apprendimento.pdf

Obiettivi oggetto di valutazione

La Commissione Valutazione ha predisposto il documento che esplicita la scelta degli obiettivi per la valutazione degli apprendimenti. Tale documento è allegato al PTOF e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Valutazione aperta alle famiglie. Il documento sarà aggiornato con la scelta degli obiettivi che saranno oggetto di valutazione nel secondo quadrimestre.

Allegato:

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Dall' analisi del contesto dell' Istituto Comprensivo Lodi Secondo si rilevano le seguenti percentuali :

ORDINI	PERCENTUALE DVA
INFANZIA	3,3%
PRIMARIA	3.5%
SECONDARIA	2,9%

ORDINI	PERCENTUALE DSA
PRIMARIA	2,1%
SECONDARIA	12,8%

ORDINI	PERCENTUALE BES
PRIMARIA	3,2%
SECONDARIA	8,7%



ORDINI	PERCENTUALE STRANIERI
INFANZIA	24,1%
PRIMARIA	15,2%
SECONDARIA	16,2%

PUNTI DI FORZA

Il GLH redige entro il 30 giugno di ogni anno il PAI, documento utile per incrementare e facilitare l'inclusione di alunni con particolari bisogni educativi. Da anni l'istituto è provvisto di: a) un protocollo di accoglienza per alunni stranieri, allo scopo di facilitare l'inserimento nella scuola degli alunni non italofoni, garantendo un graduale approccio al nuovo ambiente scolastico; b) un protocollo d'accoglienza per alunni diversamente abili per favorire il loro inserimento ed essere una guida per docenti e genitori. Da quest'anno gli insegnanti di sostegno dell'IC si confrontano periodicamente all'interno del dipartimento per monitorare l'azione didattica e apportare le modifiche necessarie. I P.E.I. vengono stilati, monitorati e verificati da tutti i docenti del team o dai consigli di classe per la secondaria, tenuto conto delle osservazioni e delle comunicazioni delle famiglie e dei suggerimenti degli specialisti. L'Istituto sta attivando percorsi laboratoriali di didattica potenziata in due plessi di scuola primaria. Considerata la validità dei laboratori e la ricaduta positiva anche sugli alunni BES si procederà ad incrementare tali laboratori in tutti i contesti. Per gli alunni con bisogni educativi speciali viene stilato il PDP. Il Piano viene rivisto all'inizio di ogni anno scolastico per i necessari aggiornamenti, nonché in corso d'anno. Per gli alunni stranieri di nuovo inserimento vengono attivati percorsi di apprendimento della lingua italiana e, quando necessario, viene chiesto l'intervento del mediatore culturale. L'IC, nel promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, all'interno dell'azione didattica educa gli studenti alla valorizzazione della diversità, attraverso tematiche, iniziative e attività specifiche. L'IC, dopo aver vinto il bando, ha attivato alcuni progetti PON sull'Inclusione.

Punti di debolezza

I docenti hanno poche ore da mettere a disposizione per progetti di inclusione e i finanziamenti sia



statali che delle amministrazioni locali sono non sempre sufficienti ai bisogni. I docenti di sostegno per gran parte non sono a tempo indeterminato per cui si assiste a un frequente turn over con evidenti conseguenze sui percorsi didattici dei ragazzi. Si sta lavorando per produrre strumenti condivisi per i ragazzi con certificazione DSA.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento costituiscono un gruppo trasversale all'interno dell'utenza dell'IC: alcuni alunni stranieri hanno problemi a scuola, soprattutto quelli le cui famiglie mostrano difficoltà di inserimento culturale, sociale ed economico nel tessuto della popolazione locale. Tra gli italiani quelli più in difficoltà sono coloro le cui famiglie presentano un forte disagio economico e sociale e non sono di grado di supportare adeguatamente il percorso scolastico dei figli. Per quanto riguarda la scuola primaria vengono realizzati interventi di recupero-potenziamento all'interno delle classi, proponendo attività per gruppi di livello. Se ci sono le condizioni, vengono predisposti dei piani didattici personalizzati per bambini che i consigli di interclasse e di classe giudicano come BES; nella scuola secondaria ci si avvale della collaborazione dell'organico potenziato, come supporto per realizzare percorsi specifici per gli studenti in particolare difficoltà.

Punti di debolezza

I docenti della scuola secondaria sono impegnati in una riflessione continua per giungere a un'organizzazione omogenea di criteri e interventi di recupero relativi alle varie tipologie di svantaggio e difficoltà. La scarsità di momenti di compresenza fra docenti rende di difficile organizzazione e attuazione lavori didattici a classi aperte.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Commissione Inclusione ha completato il lavoro di stesura dei protocolli relativi all'accoglienza degli alunni DVA, BES e degli alunni stranieri: 1. protocollo per l'osservazione e l'analisi dei comportamenti problema; 2. protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri, per facilitare l'inserimento degli alunni non italofoni, garantendo un graduale approccio al nuovo ambiente scolastico; 3. protocollo d'accoglienza per alunni diversamente abili, per favorire il loro inserimento



ed essere una guida per docenti e genitori; 4. protocollo per garantire la continuità dei percorsi degli alunni DVA e BES da un ordine di scuola all'altro; 5. vademecum per i genitori; 6. vademecum per insegnanti di sostegno; 7. diario di bordo per registrare situazioni particolari e intervenire di conseguenza; 8. scheda di osservazione per gli alunni BES; 9. traduzione in inglese di alcuni documenti. Il gruppo di lavoro Didattica Potenziata ha predisposto strumenti per la progettazione di laboratori e per valutare l'efficacia degli interventi. Le insegnanti di sostegno si ritrovano in dipartimenti per condividere le esperienze relative ai laboratori e alla strutturazione di ambienti e setting educativi. In tutti i plessi sono attivi laboratori di didattica potenziata. Nelle scuole dell'infanzia e primaria sono attivi i laboratori di didattica potenziata e si prevedono azioni per implementare la didattica potenziata in classe. Il GLI redige il PAI. I P.E.I. vengono stilati, all'interno della piattaforma Cosmi, monitorati e verificati da tutti i docenti del team o dai consigli di classe per la secondaria. Alla stesura collaborano i genitori, gli assistenti educativi e alcuni specialisti. Per la maggior parte degli alunni DVA e BES si è costituita una rete di operatori. Per gli alunni con bisogni educativi speciali viene stilato il PDP. Il Piano viene rivisto all'inizio di ogni anno scolastico per i necessari aggiornamenti. Per gli alunni stranieri di nuovo inserimento vengono attivati percorsi di apprendimento della lingua italiana e, quando necessario, viene chiesto l'intervento del mediatore culturale. L'I.C., nel promuovere lo sviluppo delle competenze di Ed. Civica, all'interno dell'azione didattica educa gli studenti alla valorizzazione della diversità attraverso tematiche, iniziative e attività specifiche. Quasi tutti i docenti hanno partecipato alla formazione specifica sull'inclusione. Alcuni docenti dell'infanzia e della primaria partecipano ai corsi di formazione per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento. In alcune classi si effettuano azioni di screening. Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento si prevedono interventi di recupero-potenziamento nelle classi, proponendo attività per gruppi di livello. Sono predisposti dei piani didattici personalizzati per i BES.

Punti di debolezza:

I docenti hanno poche ore da mettere a disposizione per progetti di prima alfabetizzazione (L2) e/o di potenziamento. I docenti di sostegno, per la maggior parte, non sono a tempo indeterminato per cui si assiste a un frequente turn over con evidenti conseguenze sulla continuità dei percorsi didattici dei ragazzi. La mancanza di momenti di compresenza rende difficoltosa l'organizzazione di laboratori di didattica potenziata e di attività a classi aperte. Non tutti gli specialisti sono coinvolti nei GLO, occorrerà predisporre con largo anticipo il calendario degli incontri per riuscire a favorire la loro partecipazione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Commissione Inclusione ha completato il lavoro di stesura dei protocolli relativi all'accoglienza degli alunni DVA, BES e degli alunni stranieri: 1. protocollo per l'osservazione e l'analisi dei



comportamenti problema; 2. protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri, per facilitare l'inserimento degli alunni non italofoni, garantendo un graduale approccio al nuovo ambiente scolastico; 3. protocollo d'accoglienza per alunni diversamente abili, per favorire il loro inserimento ed essere una guida per docenti e genitori; 4. protocollo per garantire la continuità dei percorsi degli alunni DVA e BES da un ordine di scuola all'altro; 5. vademecum per i genitori; 6. vademecum per insegnanti di sostegno; 7. diario di bordo per registrare situazioni particolari e intervenire di conseguenza; 8. scheda di osservazione per gli alunni BES; 9. traduzione in inglese di alcuni documenti. Il gruppo di lavoro Didattica Potenziata ha predisposto strumenti per la progettazione di laboratori e per valutare l'efficacia degli interventi. Le insegnanti di sostegno si ritrovano in dipartimenti per condividere le esperienze relative ai laboratori e alla strutturazione di ambienti e setting educativi. In tutti i plessi sono attivi laboratori di didattica potenziata. Nelle scuole dell'infanzia e primaria sono attivi i laboratori di didattica potenziata e si prevedono azioni per implementare la didattica potenziata in classe. Il GLI redige il PAI. I P.E.I. vengono stilati, all'interno della piattaforma Cosmi, monitorati e verificati da tutti i docenti del team o dai consigli di classe per la secondaria. Alla stesura collaborano i genitori, gli assistenti educativi e alcuni specialisti. Per la maggior parte degli alunni DVA e BES si è costituita una rete di operatori. Per gli alunni con bisogni educativi speciali viene stilato il PDP. Il Piano viene rivisto all'inizio di ogni anno scolastico per i necessari aggiornamenti. Per gli alunni stranieri di nuovo inserimento vengono attivati percorsi di apprendimento della lingua italiana e, quando necessario, viene chiesto l'intervento del mediatore culturale. L'I.C., nel promuovere lo sviluppo delle competenze di Ed. Civica, all'interno dell'azione didattica educa gli studenti alla valorizzazione della diversità attraverso tematiche, iniziative e attività specifiche. Quasi tutti i docenti hanno partecipato alla formazione specifica sull'inclusione. Alcuni docenti dell'infanzia e della primaria partecipano ai corsi di formazione per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento. In alcune classi si effettuano azioni di screening. Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento si prevedono interventi di recupero-potenziamento nelle classi, proponendo attività per gruppi di livello. Sono predisposti dei piani didattici personalizzati per i BES.

Punti di debolezza:

I docenti hanno poche ore da mettere a disposizione per progetti di prima alfabetizzazione (L2) e/o di potenziamento. I docenti di sostegno, per la maggior parte, non sono a tempo indeterminato per cui si assiste a un frequente turn over con evidenti conseguenze sulla continuità dei percorsi didattici dei ragazzi. La mancanza di momenti di compresenza rende difficoltosa l'organizzazione di laboratori di didattica potenziata e di attività a classi aperte. Non tutti gli specialisti sono coinvolti nei GLO, occorrerà predisporre con largo anticipo il calendario degli incontri per riuscire a favorire la loro partecipazione.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è il documento nel quale viene descritto il progetto globale predisposto per l'alunno disabile, in un determinato periodo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Rappresenta lo strumento per la realizzazione coordinata dei progetti riabilitativi, didattici e sociali individualizzati/personalizzati. Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione: -conoscenza dell'alunno attraverso osservazioni sistematiche e presa visione della diagnosi funzionale - rapporti con la famiglia - rapporti con gli specialisti - conoscenza del contesto scolastico -conoscenza del contesto extrascolastico - Conoscenza delle risorse attivabili sul territorio

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto collegialmente da: • gli insegnanti del Consiglio della classe/Team di classe •



l'insegnante di sostegno (se già assegnato); • i genitori; • l'assistente all'autonomia e alla comunicazione (se presente/assegnato); • gli specialisti del servizio di neuropsichiatria che seguono l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia procede all'iscrizione e fa pervenire la documentazione al Dirigente scolastico dell'Istituto scelto (diagnosi funzionale, verbale collegio medico attestante lo stato di disabilità). Qualora le certificazioni non fossero disponibili, la famiglia è comunque tenuta ad informare il Dirigente. All'inizio dell'anno scolastico è previsto un primo incontro conoscitivo dell'alunno per uno scambio di informazioni tra scuola e famiglia. Nel corso dell'anno scolastico i genitori partecipano sia agli incontri scuola-famiglia sia agli incontri con gli operatori sanitari con l'obiettivo di monitorare i percorsi, di rilevare bisogni e fornire osservazioni, nell'ottica della costruzione di un partenariato educativo che costruisca un progetto di vita per l'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. La Valutazione degli alunni DVA avviene secondo le linee definite nel P.E.I. e viene predisposta una scheda potenziata che riporta gli obiettivi perseguiti e i livelli raggiunti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto ritiene fondamentale attivare adeguate azioni di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola che lo compongono, al fine di rendere sereno, fluido e didatticamente efficace il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e il passaggio da quest'ultima alla scuola secondaria. E' stato predisposto un protocollo per definire le azioni necessarie per il passaggio degli alunni DVA da un ordine di scuola all'altro. Non meno importante è l'orientamento in uscita, attività che ha sempre rappresentato un'eccellenza del nostro Istituto. Il sostegno agli alunni in una scelta così complessa inizia già nel corso del secondo anno di scuola secondaria di primo grado, attraverso la partecipazione al progetto di Confartigianato "Indovinare la vita", che prevede sfide a squadre di conoscenza dei mestieri e soprattutto la partecipazione a numerosi laboratori artigiani con professionisti (pasticceri, carpentieri, falegnami, parrucchieri, ecc.). Il progetto prosegue in modo più



forte nel corso del terzo anno, attraverso incontri e lezioni tenuti a scuola dai docenti delle scuole secondarie di secondo grado, attività di riflessione guidata sul proprio percorso svolte in classe, partecipazione ad eventi di orientamento promossi nel territorio, incontri di peer education con ex alunni dell'Istituto, colloqui con le famiglie. L'obiettivo è quello di arrivare ad una scelta il più possibile consapevole, meditata e rispondente alle caratteristiche di ciascun ragazzo/a.

Approfondimento

vedi allegato

Allegato:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI DVA (2).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Risorse umane

Si ritiene fondamentale promuovere una leadership distribuita per favorire riflessioni e azioni condivise e promuovere un buon middle management.

Lo Staff di direzione, che coadiuva il dirigente scolastico, è formato dal docente vicario con compiti di supporto ed eventuale sostituzione del DS, dal docente referente per la scuola primaria che riveste anche il ruolo di secondo collaboratore, dal docente referente per la scuola dell'infanzia, dal DSGA.

L'Istituto comprende dodici plessi dislocati su cinque comuni, si rende necessario, pertanto, distribuire compiti di delega ai Referenti di plesso che, in stretta collaborazione e nel continuo confronto con il dirigente, si occupano della quotidianità del proprio plesso.

Nel triennio appena trascorso la partecipazione dei docenti nel ricoprire ruoli di responsabilità è stata buona. Sono attualmente impegnate le seguenti figure:

F.S. Valutazione F. S. Continuità/Orientamento/Antidispersione – F.S. PTOF – F.S. Inclusione – F.S. Nuove Tecnologie – F.S. Salute e Sport – Referente Bullismo/Cyber-Bullismo – Referente Innovazioni metodologiche e didattiche – Referente Didattica Potenziata – Referente Lingue Straniere – Referente Educazione Civica – Referente Sperimentazione Montessori – Analista dati – Referente per la scuola senza voto e senza compiti – Referente per l'Educazione Civica – Referente Erasmus – Coordinatore Pedagogico scuole dell'infanzia – Referente Biblioteca - Referente progetti out door education.

Per ogni area sono attive commissioni, sottocommissioni e gruppi di lavoro.

Durante il triennio precedente, le necessità, dettate dall'emergenza sanitaria, di operare in smart working, di far fronte alle varie criticità tempestivamente e con estrema flessibilità organizzativa, ha consentito di effettuare valutazioni del personale e di riuscire a valorizzare competenze tacite. Pertanto, nell'ottica del pieno sviluppo delle potenzialità e della valorizzazione delle risorse umane, nonché con l'obiettivo di ottimizzare il funzionamento degli uffici e di fornire un buon servizio all'utenza interna e esterna, il Dirigente e il DSGA hanno assegnato gli incarichi al personale amministrativo distribuendo equamente il carico di lavoro in rapporto alle competenze di ognuno. Pertanto le U.O.R. (Unità Organizzative Responsabili) risultano così distribuite:



Responsabile del servizio DSGA

U.O.R. Area Didattica 2 unità

U.O.R. Area Finanziaria 2 unità

U.O.R. Area Personale 2 unità

La distribuzione dei collaboratori scolastici nei vari plessi sarà effettuata tenendo conto della presenza di lavoratori fragili o titolari di legge 104, con riguardo alle particolarità dell'ordine di scuola e cercando di ottimizzare il servizio.

Adesioni a Reti di scuole

Si riconosce l'importanza di aderire alle Reti di scuole nell'ottica di uno scambio di esperienze e risorse.

L'Istituto è scuola capofila della Rete provinciale SpS (Scuole che Promuovono Salute): partecipa ai tavoli di lavoro provinciali e regionali, supporta e propone iniziative sulla promozione della salute in tutti i suoi aspetti, collabora con l'UST, coordina i lavori della Cabina di regia.

È in fase di definizione il protocollo della Rete Resilienza con alcune scuole del territorio. La Rete, nata nel periodo della pandemia per sostenere alcune criticità legate alla mancanza di specifiche figure professionali in alcune scuole e alla necessità di condividere esperienze, competenze, ha come finalità la progettazione di interventi di monitoraggio del benessere degli alunni tramite esperienze di educativa di corridoio per prevenire la dispersione scolastica, di alternanza scuola lavoro mediante la realizzazione di laboratori quali la ludoteca o il laboratorio di cucina (collaborazione tra I.C. e scuole secondarie di secondo grado). In particolare saranno avviate esperienze di peer education tra gli studenti dell'Einaudi e gli studenti della scuola secondaria di primo grado e saranno avviati laboratori presso le scuole dell'infanzia. Inoltre l'accordo di rete consentirà la condivisione di risorse professionali docente e amministrativo.

L'adesione alla Rete Cosmi e alla Rete Didattica Potenziata, consente una buona gestione della documentazione relativa ai P.E.I., significativi scambi professionali, un'adeguata attivazione di laboratori per l'inclusione.

L'Istituto ha aderito anche alla rete provinciale contro il Bullismo e il Cyber bullismo (sono attivi percorsi di formazione per i docenti, gli alunni, le famiglie) e alla rete per la Protezione Civile.

L'adesione alla Rete Montessori consente un monitoraggio delle azioni educativo-didattiche



all'interno delle due classi, il supporto alle docenti e progetti di formazione per le famiglie e per i docenti che desiderano accostarsi al metodo.

Si intende proseguire la collaborazione e l'adesione ai piani di formazione dell'ONSBI (Osservatorio Nazionale sul Benessere degli Insegnanti) per riflettere sul benessere organizzativo, sulla prevenzione dello stress lavoro correlato, sulla gestione dei conflitti, sulle strategie di coping.

Sono state avviate le attività dell'Associazione Genitori "Amici di Lodi 2" mediante la promozione di azioni di coinvolgimento dell'intera Comunità scolastica anche attraverso una progettazione per accedere a finanziamenti esterni.

Formazione del personale

Sulla formazione professionale l'Istituto intende investire risorse professionali interne, risorse economiche dell'ambito e risorse condivise con le varie Reti nonché ulteriori fondi ministeriali dedicati che dovessero pervenire. Valutati i bisogni, sentito il Collegio Docenti, si definisce il seguente piano di formazione:

Formazione del personale docente

I percorsi dovranno privilegiare l'approfondimento dei seguenti contenuti:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
- Modelli di didattica interdisciplinare;
- Modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali;

Caratteristiche dei Percorsi formativi

Ogni percorso deve essere pianificato in modo da consentire l'acquisizione di competenze per rinnovare la didattica.

Il progetto formativo, partendo dai presupposti teorici, dovrà fornire elementi di didattica metodologico-riflessiva, laboratoriale, cooperativa, facilmente applicabili alla didattica quotidiana.

I percorsi di formazione dovranno essere articolati in una parte teorica e in una parte pratica. Ciò favorirà il confronto tra i docenti, l'analisi comune delle difficoltà incontrate, la calibratura dell'intervento laboratoriale sui bisogni e sul target degli alunni. La realizzazione guidata di laboratori



consentirà l'acquisizione delle fasi operative. Il gruppo lavorerà sulla preparazione di materiali che potranno in seguito diventare materiali comuni e potrà comprendere l'importanza di una predisposizione ottimale degli spazi, dei tempi, della flessibilità organizzativa.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
A. Realizzare incontri di formazione per i docenti	Output	Formazione dei docenti	Numero di docenti presenti agli incontri	Partecipazione attiva
	Outcome	Acquisizione e/o consolidamento di competenze "spendibili"	Soddisfazione attraverso questionario	Applicazione dei modelli proposti
B. Realizzare percorsi didattici laboratoriali nelle sezioni-classi	Output	Fornire indicazioni operative per l'analisi dei bisogni e per la struttura e la formazione dei gruppi	Numero di laboratori progettati e attivati	Almeno due laboratori per ogni ordine di scuola
	Outcome	Acquisizione di competenze operative, di capacità di analisi delle situazioni, di flessibilità e prontezza al cambiamento di setting (docenti) Migliorare le abilità sociali e le performance degli alunni	Soddisfazione attraverso questionari e interviste (docenti) Livello di coinvolgimento nelle attività (alunni)	Attivazione di laboratori e attività cooperative Predisposizione adeguata del setting

Tematiche proposte:

- × Didattica della lingua inglese
- × Didattica della matematica



- × Life Skills Training Program;
- × Certificazioni informatiche ICDL (International Certification of Digital Literacy)
- × Laboratorio di informatica per la gestione della didattica (uso avanzato di software di videoscrittura, piattaforme di condivisione, utilizzo di fogli di calcolo, gestione di account);
- × Laboratorio di informatica per la mediazione didattica (Uso della LIM come strumento hardware interattivo, software stand alone e web app per la realizzazione e la valutazione di test e verifiche, software specifiche per le diverse discipline;
- × Etica professionale;
- × Non sono solo un voto (approfondimento dei contenuti e sperimentazione);
- × Regolamentazione dei compiti;
- × Metodo Montessori;
- × Privacy;
- × Sicurezza: misure anti-incendio, primo soccorso;
- × Formazione sul CLIL - Certificazioni linguistiche;
- × Formazione sui nuovi ambienti di apprendimento
- × Formazione sulle discipline STEM

Formazione del Personale ATA

- × Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team;
- × Principi di base dell'architettura digitale della scuola (Sito- Segreteria Digitale- Registro elettronico);
- × Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile;
- × Privacy;
- × Sicurezza: misure anti-incendio, primo soccorso.



Formazione di studenti e famiglie

- × Bullismo e cyber-bullismo: percorso rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado
- × Serate di approfondimento con i genitori sulle tematiche affrontate in classe e sui dati emersi;
- × Formazione sull'uso corretto delle tecnologie digitali
- × Prevenzione delle Ludopatie e del GAP (Gioco d'Azzardo Patologico): percorso rivolto alle famiglie e agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria;
- × Formazione sulla sana e corretta alimentazione e su corretti stili di vita.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico collabora con l'ufficio di Dirigenza dell'IC , secondo direttive impartite da Dirigente Scolastico: - Condivide e coordina con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F; -Sostituisce il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia); - Sostituisce il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità. - Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti. - Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. - Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; - Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. - Partecipa a tutte le riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico: Staff di direzione, Funzioni Strumentali, Referenti di plesso, Dipartimenti. - Collabora alla formazione delle classi (infanzia, primaria,

2



secondaria); - Supervisiona gli orari di servizio dei docenti, redigendo il quadro orario complessivo (monte ore disciplinare, presenze, recuperi); - Collabora con il D.S. nella cura dei rapporti e nella comunicazione con le famiglie; - Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto; - Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. - Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi e gare nazionali; - Collabora nell'organizzazione delle giornate dedicate alle Lezioni aperte e agli Open days; - Fornisce ai docenti documentazione, modulistica e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; - Cura il monitoraggio dei bisogni formativi del personale docente e ATA; - Si rapporta con la funzione strumentale per l'inclusione relativamente alla rilevazione delle risorse necessarie per gli alunni DVA (Insegnanti SH e assistenti educativi). . il secondo collaboratore collabora con l'ufficio di Dirigenza dell'IC , secondo direttive impartite da Dirigente Scolastico: - Fornisce ai docenti documentazione, modulistica e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; - Cura la documentazione relativa a: riunioni del collegio docenti e del consiglio d'istituto, rendicontazione permessi, ore aggiuntive, recuperi, verifiche intermedie e finali dei progetti; - Coordina le azioni di tutoraggio degli studenti universitari; - Cura la documentazione relativa ai protocolli d'intesa per l'alternanza scuola – lavoro e delle reti sul territorio; - Collabora alla formazione delle classi (infanzia, primaria, secondaria); -



	<p>Effettua il monitoraggio delle competenze del personale, coadiuvando il Dirigente nella gestione delle risorse umane (banca delle competenze); - Supervisiona gli orari di servizio dei docenti, redigendo il quadro orario complessivo (monte ore disciplinare, compresenze, recuperi); - Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto; - Si rapporta con la funzione strumentale per l'inclusione relativamente alla rilevazione delle risorse necessarie per gli alunni DVA (Insegnanti SH e assistenti educativi).</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Fanno parte dello Staff: il Direttore dei Servizi Gen. ed Amm.vi, i Collaboratori del Dirigente. Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico. Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Qualora lo Staff debba affrontare specifiche tematiche può essere integrato da personale della scuola particolarmente competente in materia.</p>	3
Funzione strumentale	<p>P.T.O.F. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare, in coerenza con il P.T.O.F. Monitoraggio dello sviluppo del P.T.O.F e del Curricolo di istituto. Organizzazione e coordinamento dell'attività dei coordinatori della</p>	6



progettazione educativo — didattica.
Consulenza, supporto e supervisione della
progettazione e delle iniziative correlate al
P.T.O.F. Verifica delle attività in collaborazione
con la F.S. Valutazione. Organizzazione della
documentazione educativa e didattica
dell'Istituto. Partecipazione ad attività di
formazione ed aggiornamento inerenti la
propria area di intervento. CONTINUITÀ /
ORIENTAMENTO / DISPERSIONE
Programmazione e coordinamento delle
iniziative per la continuità e il raccordo fra i vari
ordini di scuola. Programmazione e
coordinamento delle iniziative tra la scuola
secondaria di 1° grado e la scuola secondaria di
2° grado. Produzione e diffusione di materiale
informativo per l'utenza. Programmazione delle
attività di accoglienza e della giornata di "Open
Day" in collaborazione con l'AT di Lodi.
Promozione e coordinamento dei rapporti e
degli incontri scuola/famiglia ai fini della scelta
del successivo grado di istruzione.
Partecipazione ad attività di formazione ed
aggiornamento inerenti la propria area di
intervento. Partecipazione alle attività della rete
territoriale anti-dispersione scolastica e raccordo
con la Scuola della seconda opportunità.
Monitoraggio degli alunni in situazione di
potenziale rischio dispersione all'interno
dell'Istituto. SPORT / SALUTE Diffusione e
coordinamento delle iniziative di promozione
della salute e dello sport. Coordinamento
commissione Scuole che promuovono salute,
coordinamento e supporto ai progetti
prevenzione Ludopatie. Partecipazione ad



attività di formazione ed aggiornamento inerenti la propria area di intervento. CURRICOLO E VALUTAZIONE Monitoraggio dell'andamento e dello sviluppo del curriculum di istituto in collaborazione con la F.S. al P.T.O.F.

Organizzazione e coordinamento delle attività di verifica e valutazione del curriculum di istituto.

Coordinamento e programmazione dello svolgimento delle prove INVALSI. Analisi e tabulazione dei risultati delle prove Invalsi.

Rilevazione dei livelli di apprendimento raggiunti nell'istituto e relativa rendicontazione. Analisi, supervisione e coordinamento delle attività di autovalutazione di istituto (RAV). Raccolta dati alunni di una classe campione nel II ciclo di istruzione. Partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento inerenti la propria area di intervento. INCLUSIONE (GRUPPO GLH/GLI) Rilevazione e monitoraggio degli alunni D.V.A. e D.S.A. anche mediante osservazione diretta in contesto didattico. Cura della documentazione (P.E.I./P.D.P.) dei docenti di sostegno e di classe in collaborazione con l'ufficio di segreteria. Elaborazione con il D.S. della ripartizione del monte ore disponibile per il sostegno didattico e relativa assegnazione ad ogni alunno sulla base della diagnosi funzionale.

Programmazione e coordinamento di interventi inclusivi. Coordinamento del gruppo dei docenti di sostegno. Coordinamento del GLI. Attività di consulenza e supporto per i docenti di sostegno e per i docenti nelle cui classi sono presenti alunni in situazione di BES. Partecipazione agli incontri con gli specialisti o con l'UONPIA in sostituzione della dirigente. Partecipazione ad



	<p>attività di formazione ed aggiornamento inerenti la propria area di intervento. NUOVE TECNOLOGIE Innovazione digitale di natura metodologica e didattica. Promozione, diffusione e utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica, supporto all'elaborazione e realizzazione dei progetti PON, coordinamento e sviluppo di un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali. Promozione della diffusione del CODING. Monitoraggio delle attività EAS (Episodi di apprendimento situato) e dell'utilizzo delle tecnologie nella didattica. Partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento inerenti la propria area di intervento.</p>	
Capodipartimento	Coordinamento delle attività dei Dipartimenti, confronto con il DS	5
Responsabile di plesso	<p>I Principali compiti assegnati al referente di plesso. Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. Inoltre all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. E' tenuto a</p>	12



	garantire il servizio di prelievo della posta presso l'Ufficio di Segreteria; Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione	
Animatore digitale	Gestione della pubblicazione dei materiali prodotti dalle scuole -	1
Team digitale	INTERVENTI TECNICI LABORATORI INFORMATICI Cura dei laboratori dei plessi e dei dispositivi delle classi - Supporto ai colleghi. Interventi tecnici di manutenzione, ripristino, consulenze sul funzionamento, monitoraggio delle strumentazioni informatiche, installazioni di programmi richiesti. Verifica delle licenze in uso. Cura della prassi delle prove INVALSI. Commissione collaudo.	4
Docente specialista di educazione motoria	Attività nelle classi quinte della scuola primaria	2
Coordinatore dell'educazione civica	Raccolta UDA - Monitoraggio delle attività - Partecipazione alla formazione specifica	1
Docente orientatore	Ha il compito di individuare le attività per l'orientamento, definirle insieme al consiglio di classe e farsi carico di una valutazione intermedia e finale	10
Referenti di istituto	PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze dell'Ordine e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. DISPERSIONE SCOLASTICA E SCUOLA DELLA SECONDA OPPORTUNITA' Si rapporta con la	11



Scuola della Seconda Opportunità per favorire l'inserimento e il monitoraggio del percorso degli alunni a rischio dispersione scolastica, cura la documentazione degli esami finali. Monitora le assenze degli alunni a rischio dispersione, cura i rapporti con le famiglie, monitora e predispone percorsi personalizzati nell'ottica del recupero, partecipa agli incontri previsti dalla rete territoriale anti-dispersione. ADOZIONE Partecipa agli incontri territoriali, promuove l'attuazione delle linee guida sull'adozione, monitora i casi e cura il rapporto con le famiglie adottive. LINGUE STRANIERE Coordina gli incontri di programmazione e verifica tra gli insegnanti di lingua straniera dell'istituto. Gestisce ed organizza le certificazioni esterne o interne delle competenze linguistico-comunicative degli alunni. ERASMUS Coordina le iniziative previste nell'ambito del progetto; partecipa alle riunioni delle scuole in rete e ai seminari di formazione; provvede alla raccolta e conservazione dei materiali amministrativi e didattici. INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA Attraverso la rilettura del rapporto del NEV, analizza i dati, individua i bisogni e promuove azioni di ricerca educativa; ricerca e condivide metodologie educative e didattiche innovative utili per modificare i processi di insegnamento e di apprendimento, attraverso il superamento dell'approccio settoriale e dell'atteggiamento statico legato a procedure e informazioni predeterminate SCUOLA AMICA Promuove e coordina azioni per la promozione e la presa di coscienza dei diritti dei bambini, delle bambine, degli adolescenti; propone le attività



	<p>promosse dall'UNICEF, raccoglie e seleziona i materiali prodotti dalle varie classi, partecipa alle riunioni in Ufficio Scolastico Territoriale, presentando i materiali prodotti dalle scuole.</p> <p>DIDATTICA POTENZIATA Condivide esperienze di didattica potenziata; coordina il gruppo di lavoro nell'analisi dei bisogni delle varie realtà di classe e nella progettazione di attività laboratoriali;</p> <p>REFERENTE SPERIMENTAZIONE METODO MONTESSORI Coordina le attività delle due classi</p> <ul style="list-style-type: none">- Partecipa a momenti di formazione dedicata - <p>Si rapporta con la Rete Montessori REFERENTE SCUOLA SENZA VOTI E SENZA COMPITI Cura la documentazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Partecipa a momenti di formazione dedicata- Supporta i colleghi <p>COMMISSIONE MENSA Rappresenta le situazioni della mensa scolastica nelle riunioni periodiche con l'Ente locale; si fa portavoce di eventuali disagi o di necessità emergenti; espone osservazioni circa i consumi in mensa.</p>	
Referenti sicurezza dei plessi	<p>Segnalano le emergenze, curano e aggiornano la documentazione relativa alla sicurezza, organizzano attività di promozione della cultura della sicurezza, si occupano della formazione e informazione in materia di sicurezza del personale in servizio e dei neo-arrivati.</p>	12
Referenti Covid	<p>Sensibilizzano, informano e organizzano il personale riguardo ai comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal Dirigente Scolastico, dal RSPP, dal RLS, dal DPD (Dipartimento di Prevenzione); Verificano il rispetto della gestione dei casi COVID-19; Monitorano gli operatori scolastici e/o alunni assenti; Monitorano le relazioni e gli scambi nel</p>	1



	<p>caso della rilevazione di situazioni di contagio; Collaborano con il Dirigente e con la Segreteria didattica nella segnalazione di casi al DPD (Dipartimento di Prevenzione); Forniscono l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; Forniscono l'elenco degli insegnanti che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; Forniscono elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi.</p>	
Referente per la Scuola dell'Infanzia	<p>Ha il compito di coordinare le cinque scuole dell'infanzia dal punto di vista organizzativo (figure di riferimento, organizzazione degli orari ...) e didattico (azioni di monitoraggio dei progetti, proposte metodologiche, documentazione) . Porta al Dirigente istanze e bisogni, coordina i gruppi di lavoro nei dipartimenti.</p>	1
Analista Dati	<p>Cura il monitoraggio dei risultati a distanza mediante raccolta e analisi dei dati. Analizza i dati relativi a: raggiungimento del successo formativo, ricaduta delle azioni didattico educative.</p>	1
Coordinatore pedagogico scuole dell'infanzia	<p>Effettua azioni di supporto e monitoraggio al rinnovamento educativo-didattico - Partecipa ai percorsi di formazione dedicata.</p>	1
Referente out-door education	<p>Ha il compito di coordinare la progettualità e di promuovere la formazione dei docenti interessati.</p>	2
Referente biblioteca	<p>Ha il compito di verificare le necessità dei plessi, tenere in ordine l'inventario, verificare</p>	3



l'osservanza del protocollo, partecipare a specifiche azioni formative, promuovere azioni per il mese della lettura. .

Coordinatore
sperimentazione
Montessori

Si occupano di coordinare le sezioni Montessori di infanzia e primaria, gestendo il piano delle attività funzionali, gli incontri di dipartimento e promuovendo il monitoraggio degli apprendimenti e valutazione. Mantengono i contatti con Re.Mo coordinando supervisioni e incontri di approfondimento.

2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AA25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(FRANCES

Insegnamento della seconda lingua Comunitaria (francese) in sostituzione del primo collaboratore del Dirigente Scolastico.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

IL DSGA svolge attività lavorativa complessa e di rilevanza esterna. Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili; organizza funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività degli ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Assegnata n. 1 unità di personale amministrativo, con i seguenti compiti: - Tenuta del registro del protocollo - Archiviazione degli atti e dei documenti - Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica - Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico

Ufficio acquisti

- Raccolta e cura di ordini di acquisti - Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. · Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. · Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.O.F.. · Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (Erasmus+; P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.). · Variazioni di bilancio. ·



Adempimenti connessi alla verifica di cassa. · Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. · Tenuta del registro dei residui attivi e passivi. · Tenuta del giornale di cassa. · Tenuta del registro delle minute spese. · Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica con esperti esterni · Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative. · Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. · Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi.

Ufficio per la didattica

Assegnate n. 2 unità amministrative per gli adempimenti connessi alle procedure e pratiche inerenti alla didattica dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado). L'Area Didattica si occupa dell'espletamento dei seguenti compiti: - Iscrizione e anagrafe degli studenti - Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni - Adempimenti previsti per gli esami di Stato e prove Invals. - Rilascio certificati e attestazioni varie - Rilascio diplomi di licenza scuola secondaria inferiore. - Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. - Rilevazione delle assenze degli studenti. - Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico - Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa - Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto - Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio - Autorizzazioni all'esercizio della libera professione - Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi - Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute - Trasmissione delle istanze per riscatto dei



periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita - Inquadramenti economici contrattuali - Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati - Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio) - Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale - Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio - Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione - Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione - Tenuta dei fascicoli personali - Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti

Area Patrimonio

- Gestione dei beni patrimoniali - Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili - Discarico inventariale - Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Attivazione Tirocini Universita'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SPS LOMBARDIA – SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La nostra scuola, capofila provinciale, attraverso le sue attività e le sue strutture, si pone come obiettivo quello di seguire gli studenti, le famiglie, il personale e i membri della comunità nello sperimentare il benessere fisico, emozionale e sociale in una dimensione inclusiva. Intendiamo realizzare questo in stretta collaborazione con l'ATS, coinvolgendo soggetti e organizzazioni locali a lavorare insieme per rendere la nostra comunità più sana .

Per continuare ad essere una Scuola che Promuove Salute ci impegniamo a lavorare sinergicamente per:

- coinvolgere insegnanti, studenti, genitori e altri attori importanti della comunità nella promozione della salute
- promuovere la costruzione di un ambiente sano e sicuro sia fisicamente che socialmente
- promuovere la salute attraverso metodologie educative efficaci
- articolare la progettazione curriculare in coerenza con la promozione della salute e del benessere psico-fisico
- migliorare le buone pratiche che promuovono salute.



Intendiamo sviluppare i punti sopra elencati attraverso:

- progetti condivisi dalla scuola
- programmi di promozione della salute e percorsi a favore del personale docente e non docente della scuola
- percorsi di educazione alimentare
- opportunità di attività motoria e del tempo libero
- promozione del benessere psico-fisico, compatibilmente con le risorse a disposizione e realizzabili anche con l'apporto degli altri enti territoriali.

Denominazione della rete: RETE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: CONVENZIONE PROGETTO BASKETSCHOOL – FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO - LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione Attività Basket

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CAMPIONATI STUDENTESCHI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LA SCUOLA DIDATTICA POTENZIATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE RESILIENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

OBIETTIVI della RETE :



- Promuovere l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti di ogni singola scuola mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative di formazione comuni;
- Condividere risorse professionali: docenti, personale amministrativo, personale tecnico;
- Promuovere il benessere organizzativo;
- Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la qualificazione di tutto il personale scolastico in materia di prevenzione dell'abuso e del maltrattamento a danno dei minori mediante l'aggiornamento e la formazione continua;
- Fornire alle scuole aderenti alla Rete un servizio di consulenza, psicologica e legale, di supporto nella gestione delle problematiche legate all'abuso, al maltrattamento ai minori, al bullismo, al cyber-bullismo e alla devianza minorile, alla dispersione scolastica;
- Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi in ambito sociale svolti sul territorio da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento della collaborazione inter-istituzionale e dell'azione formativa delle Scuole in materia di abuso, maltrattamento, bullismo, cyber-bullismo, devianza minorile, dispersione scolastica;

SETTORI DI INTERVENTO

- Attività didattica, formazione e aggiornamento del personale scolastico;
- Progettazione di interventi in classe e con le famiglie relativi alle tematiche dell'abuso, del maltrattamento, del bullismo, del cyber-bullismo, della devianza minorile, della dispersione scolastica;
- Progettazione congiunta di attività di alternanza scuola-lavoro;
- Progettazione e condivisione di percorsi di innovazione digitale e didattica innovativa;
- Condivisione di progetti europei;



- Raccolta e diffusione della documentazione relativa alle tematiche della rete, anche attraverso i siti web delle singole istituzioni scolastiche;
- Attivazione di collegamenti con Associazioni, Fondazioni, Enti e Centri di Documentazione;
- Collaborazione con l'ONSBI (Osservatorio Nazionale Salute e Benessere degli Insegnanti) per promuovere il benessere organizzativo e prevenire burnout e stress lavoro correlato;
- Promozione di studi e ricerche su aspetti specifici individuati dall'analisi dei bisogni delle singole istituzioni scolastiche;
- Consulenza e assistenza tecnica di supporto tecnologico e informatico;
- Consulenza amministrativa e collaborazione reciproca sulla gestione di incombenze e scadenze;
- Monitoraggio dello stato di applicazione del Protocollo "RESILIENZA".

Denominazione della rete: **RETE PER LA PROTEZIONE CIVILE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE MONTESSORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE ALL'APERTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete COSMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria per docenti neoassunti

L'attività di formazione è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione sugli aspetti caratterizzanti l'insegnamento; nello specifico, essa si pone l'obiettivo di sviluppare, nel docente in anno di prova e formazione, competenze sulla conduzione della classe e sulle attività di insegnamento, sul sostegno alla motivazione degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti e sulle modalità di verifica degli apprendimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Letteratura per l'infanzia e la pre-adolescenza

Strumenti per appassionare bambini e ragazzi alla lettura. Strumenti per sviluppare appieno le competenze degli alunni a partire dal lavoro in classe sul testo scritto.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review
--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: Laboratorio di informatica per la gestione della didattica

Uso avanzato di software di videoscrittura, piattaforme di condivisione, utilizzo di fogli di calcolo, gestione di account...

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------



Titolo attività di formazione: Laboratorio di informatica per la mediazione didattica

Uso della LIM come strumento hardware interattivo, software stand alone o web app per la realizzazione e la valutazione di test e verifiche, software specifici per le diverse discipline...

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pedagogia della famiglia

Rapporti scuola-famiglia, comunicazione efficace

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Etica professionale

Etica professionale del docente

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica potenziata



Strategie di didattica potenziata per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Non sono solo un voto

Sperimentazioni innovative nel campo della valutazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Metodo Montessori

Strumenti del metodo Montessori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Gestire in sicurezza il trattamento dei dati personali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza: misure anti-incendio

Regole per prevenire il rischio di incendi e gestione dell'emergenza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza: primo soccorso

Tecniche di primo soccorso e gestione dell'emergenza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Basta Compiti

Il percorso ha l'obiettivo di fornire elementi e strumenti di riflessione sulla necessità di regolamentare l'assegnazione dei compiti a casa. Il carico di lavoro, poichè tutti gli alunni della scuola primaria frequentano il tempo pieno, risulta, in alcuni plessi/classi, essere eccessivo. Ciò alimenta sofferenza da parte dei bambini, lamentele dei genitori, mancanza di tempo libero per poter frequentare attività sportive o ricreative. Inoltre, per gli alunni che non hanno a casa gli aiuti necessari allo svolgimento dei compiti, l'assegnazione indiscriminata crea disparità culturale e sociale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

tutti i docenti della scuola primaria e secondaria

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CLIL e Certificazioni linguistiche

Potenziamento delle competenze linguistiche finalizzato alla promozione di percorsi CLIL e alle certificazioni

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Considerando l'attuale D.M. 66 "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA", introdotto per sostenere la formazione del personale docente, ATA, dei Dirigenti, degli studenti e delle famiglie, l'Istituto ha predisposto, per l'anno scolastico 2024 2025, dei percorsi formativi.

Per il personale docente, i percorsi previsti favoriscono diverse tematiche, quali:

1. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento e percorsi di approfondimento - STEM;
2. Didattica della lingua inglese;
3. Didattica della lingua italiana;
4. Didattica della matematica;
5. Non sono solo un voto (approfondimento dei contenuti e sperimentazione);
6. Metodo Montessori (infanzia e primaria)
7. Life Skills Training Program;



8. Percorsi per l'Inclusione
9. Privacy;
10. Sicurezza: misure anti-incendio;
11. Sicurezza: primo soccorso.

Ogni percorso formativo, a cui parteciperanno i docenti, prevede l'acquisizione di nuove metodologie e competenze volte a rinnovare la didattica. Gli obiettivi di tali percorsi sono, oltre la formazione dei docenti di ogni ordine e grado, l'acquisizione e il consolidamento delle competenze, indicazioni operative per l'analisi dei bisogni e per la struttura e la formazione dei gruppi, acquisizione di competenze operative, di capacità di analisi delle situazioni, di flessibilità e prontezza al cambiamento di setting e il miglioramento delle abilità sociali e delle performance degli alunni.



Piano di formazione del personale ATA

Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Principi di base dell'architettura digitale della scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Il trattamento dei dati personali degli utenti
-----------------------------------------	------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	----------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Sicurezza: misure anti-incendio



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza: primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto ha previsto dei percorsi per il personale ATA, sulle seguenti tematiche:

1. Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team;
2. Principi di base dell'architettura digitale della scuola (Sito- Segreteria Digitale- Registro elettronico);



3. Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile;
4. Rapporto con gli alunni speciali, metodologie e strategie;
5. Privacy;
6. Sicurezza: misure anti-incendio;
7. Sicurezza: primo soccorso.